Comunità delle Giudicarie

con sede in Tione di Trento (TN)

Relazione illustrativa del Comitato esecutivo al Rendiconto della gestione 2017 ai sensi del comma 6 dell'articolo 151 del D. Lgs. N. 118/2011

Allegato B) alla deliberazione del Consiglio n. 13 di data 31 maggio 2018

Il Segretario	Il Presidente	Il consigliere designato alla firma
Michele Carboni	Giorgio Butterini	Manuela Ferrari

COMUNITÀ DELLE GIUDICARIE TIONE DI TRENTO

PREMESSA

La presente relazione prende in considerazione i risultati gestionali riferiti al bilancio di previsione 2017 nella sua ripartizione così come definiti nel Documento Unico di Programmazione allegata allo stesso. Quindi essa ha l'obiettivo di rappresentare lo stato di realizzazione dei programmi di attività contenuti nei documenti contabili approvati all'inizio dell'esercizio finanziario e poi affidati per la loro realizzazione ai Responsabili di servizio. Le voci di bilancio riferite ai Servizi per conto terzi e alle anticipazioni di cassa non sono state ricomprese in alcun programma e quindi non vengono prese in considerazione nella presente relazione.

RISULTATO FINANZIARIO COMPLESSIVO E VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI

I successivi prospetti mostrano l'andamento generale della gestione dei programmi attuata nell'esercizio 2017, prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza 2017. Il risultato finanziario della gestione e la verifica degli equilibri di bilancio consentono :

- il confronto fra entrate previste e realizzate per l'esecuzione dei programmi (accertamenti) e le spese impiegate nella realizzazione degli stessi (impegni), in modo da evidenziare il risultato della gestione (avanzo-disavanzo-pareggio);
- il confronto tra le previsioni iniziali e gli accertamenti ed impegni effettivi rilevando lo scostamento intervenuto tra previsione e effettiva gestione dei programmi

RISULTATO FINANZIARIO DELLA GESTIONE DEI PROGRAMMI:
COMPETENZA 2017

Risorse movimentate dai programmi nel 2017	Stanziamenti definitivi del bilancio 2017	Accertamenti di competenza 2017	Percentuale di scostamento accertamenti su stanziamenti
Entrate: Totale delle risorse destinate ai programmi	42.003.484,94	26.167.615,36	-37,70%
Uscite: Totale delle risorse impiegate nei programmi	42.003.484,94	24.063.064,27	-42,71%
Avanzo di gestione dei programmi		2.104.551,09	

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEI PROGRAMMI
COMPETENZA 2017

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	19.661.966,00	18.928.656,32	-3,73%
Uscite correnti	22.759.441,57	18.292.992,90	-19,62%
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-3.097.475,57	635.663,42	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	8.105.897,02	5.413.674,92	-33,21%
Uscite investimenti	10.281.043,37	3.886.453,92	-62,20%
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	-2.175.146,35	1.527.221,00	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	3.000.000,00	0,00	-100,00%
Uscite Movimento di fondi	3.060.000,00	58.333,33	-98,09%
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi		0	
Totale delle risorse movimentate nei prog. impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	30.767.863,02	24.342.331,24	-20,88%
Totale Uscite	36.100.484,94	22.237.780,15	-38,40%
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		2.104.551,09	

ANALISI DELLE FONTI FINANZIARIE DESTINATE AI PROGRAMMI

Nelle tabelle successive vengono analizzate con maggior dettaglio l'andamento delle entrate destinate alla realizzazione dei programmi di spesa con evidenziazione degli scostamenti tra la previsione delle entrate e l'effettiva realizzazione delle stesse.

FONTI DI FINANZIAMENTO DESTINATE AI PROGRAMMI

Quadro Riassuntivo

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Contributi e trasferimenti correnti	9.985.543,00	9.716.353,43	-2,70%
Extratributarie	9.676.423,00	9.212.302,89	-4,80%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**19.661.966,00**	**18.928.656,32**	**-3,73%**
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	500.000,00	0,00	-100,00%
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO DI PRESTITI (A)	**20.161.966,00**	**18.928.656,32**	**-6,12%**
Alienazione di beni e trasferimenti di capitale	8.105.897,02	5.413.674,92	-33,21%
Accensione di mutui passivi	0,00	0,00	
Altre accensioni di prestiti	0,00	0,00	
Avanzo di amministrazione applicato per spese in c/capitale	0,00	0,00	0,00%
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATE A INVESTIMENTI (B)	**8.105.897,02**	**5.413.674,92**	**-33,21%**
Riscossione di crediti	3.000.000,00	0,00	
TOTALE MOVIMENTO FONDI(C)	**3.000.000,00**	**0,00**	
TOTALE GENERALE ENTRATE (A+B+C)	**31.267.863,02**	**24.342.331,24**	**-22,15%**

ANALISI DELLA RISORSE DESTINATE AI PROGRAMMI ENTRATE CORRENTI TRASFERIMENTI CORRENTI			
ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	9.985.543,00	9.716.353,43	-2,70%
TOTALE	**9.985.543,00**	**9.716.353,43**	-2,70%

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE			
ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	9.146.553,00	8.742.970,95	-4,41%
Interessi attivi	67.870,00	76.957,85	13,39%
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	0,00%
Rimborsi ed altre entrate correnti	462.000,00	392.374,09	-15,07%
TOTALE	**9.676.423,00**	**9.212.302,89**	-4,80%

ENTRATE INVESTIMENTI

Contributi e trasferimenti in c/capitale

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Contributi agli investimenti	8.100.897,02	5.409.221,92	-33,23%
Trasferimenti di capitale dallo stato	0,00	0,00	
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	5.000,00	4.453,00	-10,94%
TOTALE	**8.105.897,02**	**5.413.674,92**	-33,21%

ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Alienazione di attività finanziarie	3.000.000,00	0,00	
TOTALE	0,00	0,00	#DIV/0!

ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE

Anticipazioni di cassa

ENTRATE	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
Anticipazioni di cassa	3.000.000,00	0,00	-100,00%
TOTALE	3.000.000,00	0,00	-100,00%

STATO DI REALIZZAZIONE DEI PROGRAMMI

Vengono ora analizzati i singoli programmi per i quali è stata predisposta una relazione sul loro stato di attuazione e prospetti dell'andamento generale della gestione attuata nell'esercizio 2017, prendendo in considerazione le entrate e le spese riferite alla sola competenza 2017. Per quanto riguarda i prospetti vengono analizzate:

- le entrate previste, effettivamente realizzate ed incassate, evidenziando lo scostamento tra previste ed accertate, nonché tra accertate ed incassate;
- le spese previste, effettivamente impiegate e pagate, evidenziando lo scostamento tra previste ed impegnate, nonché tra impegnate e pagate.

Si precisa che, ai fini di quanto previsto dall'art. 8 dell'Accordo in ordine alle modalità di utilizzo delle risorse del fondo denominato "Fondo per la riorganizzazione e l'efficienza gestionale" sottoscritto in data 25.01.2012, modificato dall'Accordo stralcio per il rinnovo del C.C.P.L. 2017 – 2019, area non dirigenziale, sottoscritto in data 23 dicembre 2016, gli obiettivi generali riferiti alla programmazione dell'Ente sono stati complessivamente raggiunti per l'anno in questione.

PROGRAMMA N. 1 : SERVIZIO SEGRETERIA

RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini

RELAZIONE CONSUNTIVO 2017

SERVIZIO SEGRETERIA ED ISTRUZIONE

SUPPORTO AGLI ORGANI ISTITUZIONALI

Il Servizio, anche durante il 2017, ha dato il proprio supporto all'Amministrazione, con un cospicuo carico di lavoro in considerazione della predisposizione delle procedure amministrative relative alle funzioni e competenze dell'Ente, coadiuvando Presidente ed Assessori nel loro ruolo istituzionale.

CONSOLIDAMENTO COMUNICAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE

La comunicazione relativa all'attività istituzionale dell'Ente viene considerata come aspetto prioritario per l'Amministrazione, in particolare la diffusione dell'informazione riferita alla gestione delle attività risulta essere strategica per consentire a tutti i cittadini, e soprattutto alle fasce più deboli e svantaggiate, di avere informazioni aggiornate per accedere ai diversi servizi erogati dall'Ente.
Durante l'anno 2017 si è provveduto al costante aggiornamento del sito web, secondo quanto suggerito dagli amministratori ed in collaborazione con i vari Servizi dell'Ente, in particolare per quanto riguarda i settori tecnico-urbanistico e socio-assistenziale.
Nel corso del 2017 è stato perfezionato l'adeguamento del sito, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 33/2013 – "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", ed in particolare a quanto sancito dall'art. 9 in materia di amministrazione trasparente.
Inoltre, in collaborazione con il Consorzio dei Comuni, è stata ultimata la ristrutturazione del sito web sul format realizzato per tutte le Comunità, in modo che la sua architettura ed i contenuti siano simili e facilmente individuabili dagli utenti. Data la complessità della riorganizzazione, sono stati frequenti i contatti con l'Area Innovazione del Consorzio dei Comuni per la definitiva messa on-line del nuovo sito.

Nel corso dell'anno è stata data particolare rilevanza all'informazione istituzionale tramite la diffusione di frequenti **comunicati stampa,** inviati soprattutto ai quotidiani locali e riportati anche sul sito web dell'Ente e veicolati ai Consiglieri della Comunità ed ai Sindaci giudicariesi. Con la redazione di tale comunicati si è data copertura giornalistica all'attività, alle competenze ed alle funzioni della Comunità, aspetto importante quando l'ambito territoriale è vasto e costituito da numerosi centri abitati, come avviene per il territorio giudicariese, la cui popolazione di oltre 37.000 abitanti è distribuita su 1100 Kmq di superficie, in 25 Comuni ed in un'infinità di centri minori, ad un'altitudine compresa tra i 300 ed i 1700 metri s.l.m.

Inoltre sono state pubblicate alcune pagine informative dei principali Progetti e attività della Comunità sul mensile "Il Giornale delle Giudicarie" che viene distribuito a tutte le famiglie e imprese delle Giudicarie in modo da informare debitamente la popolazione.

SUPPORTO AI SERVIZI PER UNA CORRETTA E PUNTUALE APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA SULLA PRIVACY E RELATIVA AZIONE DI CONTROLLO

In data 30 giugno 2003 è stato approvato il D.Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali", entrato in vigore in data 1° gennaio 2004 ed il Presidente della Comunità, il 31 marzo 2010, ha firmato il "Documento Programmatico per la Sicurezza" (D.P.S.), redatto dalla responsabile del trattamento dati, in base alle disposizioni di cui al punto 19. del Disciplinare Tecnico in materia di misure minime di sicurezza.
Durante il 2017 è stato fornito supporto informativo ai Servizi della Comunità per la piena attuazione e l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 196/2003 in materia di trattamento dati e adempimento misure di sicurezza.
Sono stati inoltre effettuati diversi momenti di formazione individualizzata, cercando di coinvolgere i dipendenti ad una corretta applicazione della normativa in materia di privacy, soprattutto per quanto concerne i nuovi dipendenti.

GESTIONE GIURIDICO–AMMINISTRATIVA ED ECONOMICA DEL PERSONALE

Obiettivo costante dell'Ufficio Personale è provvedere agli affari attinenti l'ordinamento e l'amministrazione del personale dipendente, gestendone lo stato giuridico, assicurando la dovuta collaborazione con i vari Servizi dell'Ente, mediante l'applicazione della complessa normativa di riferimento in continua evoluzione ed a volte di difficile interpretazione.
Sinteticamente possono essere elencate le seguenti materie cui deve essere data risposta: svolgimento del rapporto d'impiego, doveri del personale, divieti, incompatibilità e cumulo di impieghi, rapporti con le organizzazioni sindacali, diritti del personale, premi di produttività al personale, assegni per il nucleo familiare, aspettative e disponibilità, mobilità del personale, cessazione del rapporto di lavoro, TFR e sue anticipazioni, relazioni e statistiche varie, denunce, istruttorie relative a procedimenti disciplinari, materia previdenziale e assicurativa, infortuni sul lavoro, visite mediche previste dal D.Lgs. 81/2008 (ex 626/94).
Anche nell'anno 2017 si è provveduto ad organizzare, seguendo le direttive del Segretario Generale, tutto l'iter relativo alla valutazione dei dipendenti, come previsto dall'Accordo di Settore dd. 21.12.2001.
Nel corso dell'anno sono state attivate le procedure per l'erogazione del fondo di produttività ai dipendenti compresa la quota per obiettivi generali e specifici previsti dal FOREG e per la progressione orizzontale prevista dalle norme contrattuali.

ACCRESCIMENTO QUALITATIVO–FORMATIVO DEI DIPENDENTI

Al fine di garantire un accrescimento qualitativo–formativo del personale dipendente, si è favorita la frequenza a corsi di aggiornamento gestiti da enti esterni, onde stimolare la volontà di crescere e di adeguarsi alle nuove tecnologie.
Sono state diffuse le proposte di corsi realizzati da soggetti esterni (in particolare dal Consorzio dei Comuni Trentini), per raccogliere le adesioni dei dipendenti interessati e gestire le relative iscrizioni ai corsi stessi.

RILASCIO AUTORIZZAZIONI PER LA RACCOLTA DI ERBE OFFICINALI E FUNGHI

Anche nel corso del 2017 è stata data attuazione alla competenza prevista dal decreto del Presidente della Provincia n. 23-25/Leg. dd. 26.10.2009, relativa al rilascio delle autorizzazioni per la **raccolta di erbe officinali** e per la **raccolta dei funghi** per scopi didattici.

INTERVENTO 19 – LAVORI SOCIALMENTE UTILI

Nel corso del 2017 è proseguita l'attività relativa alla gestione dell'Intervento 19 supportando i Comuni della Busa di Tione e della Bassa Val Rendena, che, a causa delle limitate dimensioni, non sono in grado di gestire direttamente una simile iniziativa.
E' stata promossa l'attivazione delle consuete quattro squadre di operai: Sella Giudicarie (per gli ex Comuni di Bondo e Breguzzo), Borgo Làres, Tre Ville e Porte di Rendena, composte ciascuna in media da sei lavoratori (23 operai complessivi, di cui n. 7 part-time), in buona parte segnalati e seguiti dai Servizi Sociali della Comunità. I lavoratori interessati al progetto rientravano nelle seguenti categorie: disoccupati da almeno dodici mesi con età superiore ai 45 anni, persone invalide disoccupate iscritte al collocamento obbligatorio, persone in difficoltà occupazionale e portatori di handicap segnalati dai Servizi Sociali, come previsto dal Piano degli interventi di Politica del Lavoro.
I lavori attivati sono stati quelli previsti dall'**Intervento 19,** relativi all'abbellimento rurale ed urbano finalizzati alla tutela delle aree verdi ed i collegamenti pedonali esistenti, che comportano lavori di pulizia e sistemazione in generale, eseguiti principalmente con attrezzature minute (picconi, badili, rastrelli, ecc.) e con decespugliatori e tosaerba.
Nello specifico detti lavori hanno riguardato principalmente: sfalcio dell'erba, potatura di siepi e piante ornamentali, taglio di rami ed arbusti invadenti, pulizia canalette di scorrimento delle acque sulle strade interpoderali, manutenzione arredi in legno (panchine, fioriere, staccionate, ecc.), cura di siti ornamentali, piantumazioni, ecc.
Il progetto si è svolto regolarmente con una durata di sette mesi, da inizio aprile a fine ottobre 2017, conseguendo gli obiettivi prefissati dalla Comunità delle Giudicarie e dalle Amministrazioni Comunali interessate, che si sono dette favorevoli a proseguire l'iniziativa anche nel corso del 2018, considerato che solamente in tale ambito è possibile organizzare squadre di lavoratori in modo da permettere una positiva integrazione di persone marginali, supportando i Comuni in lavori di manutenzione ed abbellimento dei paesi, che altrimenti sarebbero di difficile attuazione.
I lavori relativi all'Intervento 19, previsti dal Piano provinciale degli interventi di Politica del Lavoro, offrono importanti opportunità occupazionali a favore di soggetti svantaggiati: disoccupati non più giovanissimi o di lungo periodo, invalidi, persone in difficoltà di occupazione in quanto soggette a processi di emarginazione sociale o portatrici di handicap; per tali progetti l'Agenzia del Lavoro interviene con un contributo del 70% sul costo lavoro, mentre il costo rimanente è coperto dai Comuni interessati.
I progetti relativi all'Intervento 19 sono particolarmente importanti per le categorie suddette, tanto più se si considera che, complessivamente, in Giudicarie i lavoratori iscritti alle liste negli ultimi anni sono aumentati progressivamente a causa della crisi occupazionale che stiamo tuttora vivendo e che si è particolarmente abbattuta sulle categorie sociali più deboli e sulle lavoratrici, cosicché dai 204 iscritti del 2012, si è passati ai 265 del 2013, ai 339 nel 2014 ed ai 442 nel 2015, quindi 407 nel 2016 e 419 nel 2017 (a causa della modifica dei criteri di iscrizione), con un incremento considerevole nei quattro anni.

NUOVO PIANO PER L'OCCUPAZIONE DEI SOGGETTI DEBOLI

La grave crisi occupazionale che sta interessando l'economia locale ha avuto come conseguenza l'aumento delle persone disoccupate ed in cerca di lavoro. Come sopra riportato, la crisi ha colpito soprattutto le categorie più deboli dei lavoratori, con aumento rilevante degli iscritti alle liste di disoccupazione ed alle liste dell'Intervento 19.
I Comuni e la Comunità delle Giudicarie, sensibili alle tematiche occupazionali, hanno attivato da diversi anni i progetti approvati dall'Agenzia del Lavoro relativi ai lavori socialmente utili denominati Intervento 19. Anche nel 2017 sono stati una trentina i Comuni giudicariesi che hanno attuato tali progetti, con l'occupazione di circa 160 lavoratori, la maggior parte appartenenti alle categorie più deboli, persone invalide o seguite dai Servizi Sociali. La grave situazione socio-economica e le pressanti richieste dei Comuni hanno indirizzato la Comunità, per quanto di sua competenza e compatibilmente con le risorse finanziarie a disposizione, ad attivare un'iniziativa straordinaria, così come sperimentato nel 2014, nel 2015 e nel 2016, per l'occupazione delle persone in situazione di bisogno.
Considerato che la normativa dell'Intervento 19 promosso dall'Agenzia del Lavoro prevede la possibilità per le Comunità ed i Comuni di assumere ulteriori disoccupati inseriti nell'apposita lista, oltre a quelli coinvolti nei progetti dei Comuni, con oneri a cari degli Enti stessi, la Comunità delle Giudicarie, con apposito bando, ha messo a disposizione dei Comuni un adeguato stanziamento per l'assunzione stagionale, tramite Cooperativa sociale, di una settantina di disoccupati (indicativamente due per ogni squadra attivata dai Comuni) da affiancare alle squadre stesse. L'intervento a favore dei Comuni è stato quantificato nella percentuale del 67,4% a fronte di una spesa pari ad Euro 1.550,00 mensile per ogni lavoratore assunto a tempo pieno.
Il finanziamento della spesa è stato possibile tramite i canoni aggiuntivi, essendo possibile il loro utilizzo ai sensi della normativa provinciale vigente e, considerato il valore sociale dell'iniziativa, anche per il 2018 verrà attuato nuovamente tale progetto.

PROGETTO BIENNALE PER L'OCCUPAZIONE FEMMINILE

A partire dal 1° luglio 2016 è stato avviato anche il progetto biennale a favore dell'occupazione femminile, come indicato nel Documento degli Interventi di Politica del Lavoro 2015-2018 dell'Agenzia del Lavoro, che prevede, in collaborazione con i Comuni, l'inserimento di n. 6 lavoratrici (una a tempo pieno e le altre part-time) in attività di aiuto rivolto principalmente alle persone anziane sole e/o prive di una rete familiare di supporto (servizi di accompagnamento per visite mediche, commissioni, incombenze burocratiche, esigenze personale, acquisti vari, ecc.).
Il progetto è stato promosso con la collaborazione dei Comuni di Borgo Chiese, Castel Condino, Pieve di Bono-Prezzo, Valdaone, Pelugo, Caderzone, Bocenago, i quali si sono ritenuti soddisfatti dell'iniziativa che terminerà nel giugno 2018, sollecitando la Comunità a presentare all'Agenzia del Lavoro analogo progetto anche nel successivo biennio (luglio 2018 – giugno 2020).

PROGETTO TURISTICO DELLE GIUDICARIE

Questo Ente, da una quindicina di anni, ha predisposto un progetto per la promozione turistica dell'intero ambito giudicariese, intendendo così affiancare, coordinare ed integrare la promozione turistica che offrono le Aziende per il Turismo, le Pro Loco ed i loro Consorzi e le altre Agenzie turistiche presenti sul territorio, talvolta privilegiando aspetti particolari e

peculiari delle subaree che compongono le Valli Giudicarie. Tale progetto, se pur ancor valido ed attuale, ha necessitato di un aggiornamento ed una integrazione per evidenziare ulteriori opportunità turistiche sviluppatisi negli ultimi anni.
Così, in tempi diversi, si sono realizzate varie iniziative: cartina turistica "Itinerari ed escursioni", ristampata in diverse edizioni con correzioni ed integrazioni; opuscoli e cartina dei percorsi ciclabili e per mtb, richiesta particolarmente dagli ospiti stranieri; schede turistiche con gli aspetti peculiari del territorio giudicariese in ambito naturalistico, culturale, storico, geografico, ecc.; poster della cartina delle Giudicarie, distribuito ad Enti, associazioni, scuole, ecc.; DVD "Le Valli Giudicarie", con testi ed immagini suggestive, apprezzato in modo particolare dai discendenti degli emigrati giudicariesi, dato che tale supporto è stato inviato anche ad un'ottantina di Circoli Trentini nel mondo, che ha permesso loro, soprattutto ai più giovani, di conoscere il nostro territorio, le vallate da cui un tempo sono stati costretti a partire per terre lontane i loro avi.
Nel 2014 è stato completato il programma di intervento per lo **sviluppo dei percorsi cicloturistici,** di mountain-bike e di trekking del territorio giudicariese. La Comunità negli ultimi anni ha inteso realizzare un progetto analogo a quello del Parco relativo al *"Dolomiti di Brenta Bike",* per Val del Chiese, Giudicarie Esteriori, Val Rendena e Busa di Tione, con la predisposizione di itinerari cicloturistici, di mountain-bike e di trekking, mediante la rilevazione con il sistema GPS e relativa tabellazione. Si è poi proceduto all'attuazione di quanto richiesto dai rispettivi enti di promozione turistica, mediante la predisposizione di cartine con planimetrie ed altimetrie, nonché depliant illustrativi dei tracciati; in tal modo tutto il territorio giudicariese verrà progressivamente messo a disposizione degli amanti delle mountain-bike, con tracciati che vanno ad integrarsi con le piste ciclabili di fondo valle particolarmente frequentate da locali e turisti, singoli escursionisti e famiglie, che negli ultimi anni hanno permesso a locali ed ospiti la pratica in sicurezza di un'attività sportiva salubre e benefica, lontani dal traffico delle strade statali e provinciali sempre più congestionate e pericolose per l'incolumità di coloro che utilizzano la bicicletta. Il completamento di questo progetto permetterà alle Giudicarie di presentarsi sul mercato turistico con un'offerta mirata verso un settore che in prospettiva avrà ricadute positive sull'economia locale.

In collaborazione con le Aziende di Promozione Turistica ed i Consorzi Turistici è stato inoltre individuato un apposito progetto turistico straordinario, individuando azioni trasversali alle quattro aree turistiche che permettano una promozione unitaria dell'offerta turistica giudicariese.
A tal uopo, nel mese di maggio 2014, la Comunità ha sottoscritto assieme alle Aziende per il Turismo ed ai Consorzi Turistici Giudicariesi il "Protocollo Turismo Giudicarie 2020", al fine di promuovere iniziative e progetti con l'obiettivo di valorizzare e infrastrutturare il sistema turistico giudicariese e per favorire l'incremento dei flussi di ospiti.

Considerata la vocazione dei territori interessati, l'obiettivo di qualificare progressivamente l'offerta in particolare rispetto al target "famiglie" e di favorire anche la destagionalizzazione, gli ambiti prioritari individuati sono stati i seguenti: cicloturismo ed e-bike, pesca sportiva, attività e infrastrutture per outdoor, iniziative di sistema funzionali alla valorizzazione e promozione del territorio e dell'identità giudicariese. La Comunità delle Giudicarie si è assunta l'impegno di coordinare l'attività dei Consorzi e delle ApT al fine di raggiungere gli obiettivi del Protocollo ed a tale proposito la Comunità, nel corso del 2014, ha così messo a disposizione Euro 550.000,00 per finanziare progetti a valenza turistica come sopra individuati. Tale iniziativa per la valorizzazione delle risorse turistiche giudicariesi è stata portata avanti anche nel 2015,

mettendo a disposizione un importo complessivo di Euro 250.000,00 per la realizzazione di ulteriori progetti attuati dalle ApT e dai Consorzi Turistici giudicariesi e complessivi Euro 227.000,00 nel corso del 2016 che, oltre ad integrare i settori "di punta" di cicloturismo, e-bike e pesca sportiva, hanno permesso la realizzazione di altre iniziative ritenute importanti per lo sviluppo turistico.
Nel 2017 tale Protocollo è stato rinnovato per il periodo 2017-2020 e sono stati coinvolti anche i Consorzi BIM del Sarca e del Chiese. I progetti vengono realizzati in stretta collaborazione con la Provincia Autonoma di Trento e Trentino Marketing.
Come l'anno precedente, anche nel corso del 2017, la Comunità delle Giudicarie è stata protagonista di un'azione straordinaria di comunicazione e promozione turistica - con coprotagonisti Trentino Marketing con i due Bim del Sarca e del Chiese - finalizzata a proporre alla grande platea italiana le offerte di vacanza delle Apt di Comano Terme e di Madonna di Campiglio Pinzolo Val Rendena, nonché dei Consorzi per il Turismo delle Giudicarie Centrali e della Valle del Chiese. Il Piano 2017 prevedeva azioni su strumenti **offline** (televisione, radio, quotidiani, e riviste di settore) e **online** attraverso la piattaforma *visittrentino.info* con l'invio di newsletter e dem; studio di contenuti da promuovere su canali web di informazione turistica e attualità; campagne su Facebook e Instagram in riferimento ai social media. Anche nel corso del 2017 la pianificazione televisiva interessa nuovamente le reti Mediaset con la messa in onda di spot durante le trasmissioni meteo collegate ai TG e la Rai con la trasmissione di RaiDue "Sereno Variabile".

ASSEGNAZIONE CONTRIBUTI PER ATTIVITA' CULTURALE E SPORTIVA

Considerato come nel settore culturale e sportivo operino in Giudicarie moltissime associazioni, caratterizzate dal fine solidaristico, dall'assenza di scopi di lucro e basate sul volontariato diffuso in tutta la comunità giudicariese, anche nel corso del 2017 questo Ente, previa approvazione di specifici criteri approvati dal Comitato Esecutivo, ha assegnato contributi a sostegno dell'attività svolta da questi gruppi, determinanti per la crescita delle nuove generazioni, che trovano in essi un punto di riferimento in cui possono esprimere le proprie potenzialità.

In ambito culturale sono stati concessi alcuni contributi, tenendo conto di un budget limitato, per progetti che riguardano l'intero territorio giudicariese od interessano nello stesso tempo più Comuni, realizzati da soggetti non aventi fini di lucro e rientranti nelle seguenti tipologie:
a) attività culturali volte a valorizzare storia ed identità del territorio giudicariese;
b) iniziative inerenti l'orientamento scolastico;
c) iniziative destinate dalla valorizzazione di una cultura dell'accoglienza;
d) attività di studio, ricerca e sperimentazione effettuate in Giudicarie con ricadute positive sul tessuto economico locale e che favoriscano la conoscenza del territorio.

Sempre in ambito culturale, nel corso del 2017 è stato presentato il progetto *"Mosaico Giudicarie – Persone, paesaggio e lavoro"*, coinvolgendo nella realizzazione dell'iniziativa gli studenti dell'Istituto di Istruzione "L. Guetti" di Tione. Si tratta di un progetto interattivo itinerante, che racconta in modo originale i diversi valori del territorio giudicariese, con gli studenti che hanno costruito un vero e proprio mosaico, un "puzzle delle Giudicarie", che è stato composto dal vivo dai ragazzi il giorno dell'inaugurazione.

Anche in ambito sportivo sono stati assegnati contributi ad alcune associazioni per la promozione di iniziative sportive di valenza sovracomunale, che riguardano tendenzialmente l'intero territorio giudicariese, rientranti in una delle seguenti tipologie:

a) organizzazione attività di animazione a favore di bambini e ragazzi legate all'attività sportiva;
b) iniziative organizzate in collaborazione con gli istituti scolastici;
c) iniziative finalizzate ad incentivare la pratica sportiva da parte di diversamente abili.

Con analoghe motivazioni, così come l'anno precedente, è stato promosso anche un Bando straordinario per la presentazione di progetti ed iniziative per la promozione dell'**attività sportiva,**
relativo al finanziamento di automezzi necessari per l'attuazione delle attività sportive riguardanti principalmente i giovani, tramite il quale è stato possibile facilitare l'acquisto di tali pullmini a favore di otto sodalizi sportivi giudicariesi che svolgono attività rivolta soprattutto ai ragazzi. Le domande presentate su tale Bando per accedere al finanziamento previsto sono state n. 12, di cui n. 11 ammesse, per complessivi Euro 37.284,50.

PROGETTO DI MOBILITA' VACANZE E BICI BUS

Su richiesta dei Comuni interessati si è proseguito con l'organizzazione del **progetto di mobilità vacanze** con il supporto della Comunità delle Giudicarie avviato nel 2012, che vede coinvolti gli ambiti delle Giudicarie Esteriori e della Val Rendena. L'obiettivo finale, che dovrà essere raggiunto nei prossimi anni, è quello di perseguire un'organizzazione complessiva del servizio estendendolo anche agli altri territori, in modo da permettere al turista una mobilità facilitata nell'ambito giudicariese e l'accesso ai punti turistici, commerciali e dei servizi.
Sempre nell'ottica di fornire servizi pubblici che possano migliorare la fruizione del territorio da parte dei residenti e degli ospiti, è stato attuato il servizio estivo di **bici bus** tra Ponte Arche e Carisolo. Il servizio di bici bus va ad integrarsi nel servizio "Bici-bus dalle Dolomiti al Garda" organizzato in collaborazione con le APT e i Consorzi turistici del territorio e rende potenzialmente collegate tra loro le piste ciclabile della Val Rendena, quella della Val di Sole, quella del Basso Sarca, le zone dell'Altopiano della Paganella, della Valle dell'Adige, della Vallagarina nonché quelle della Val del Chiese, della Val di Ledro e della busa di Riva del Garda.

INIZIATIVE PER I GIOVANI

A favore dei giovani la Comunità sta portando avanti una serie di incontri di ascolto e confronto che hanno portato all'identificazione di alcune aree di interesse prioritario (il tema del lavoro, in primis) sulle quali lavorare insieme con iniziative mirate per attuare "iniziative di rete" in collaborazione con i Piani Giovani di zona, l'Agenzia del Lavoro e le realtà economiche, come avvenuto per l'iniziativa relativa al "Progetto ORIENTAMENTO" per l'orientamento professionale dei giovani giudicariesi, promosso dalla Cassa Rurale Giudicarie Valsabbia Paganella in collaborazione con la Comunità delle Giudicarie che dal 2014 ha coinvolto tutte le Casse Rurali delle Giudicarie, e per i tirocini formativi e di orientamento.
Nel corso del 2017, nell'ambito del progetto orientamento, sono stati svolti:
- 24 colloqui con giovani tra i 18 e i 30 anni per la preparazione al colloquio di lavoro, la creazione del proprio progetto professionale, l'individuazione delle risorse del territorio utili alla

realizza-zione del proprio progetto professionale, l'utilizzo dei social network per la ricerca del lavoro;
- 30 laboratori di Auto imprenditorialità della durata di due ore ciascuno dedicato agli studenti dell'ultimo anno degli Istituti Secondari di secondo grado e degli Istituti professionale al fine di promuovere tra gli studenti le possibilità e le scelte che riguardano il loro futuro;
- e quattordici incontri dedicati sia ai genitori degli alunni di terza media che agli insegnanti al fine di offrire un supporto per i genitori che accompagnano i figli nella scelta del percorso scolastico e per implementare la collaborazione con gli insegnanti nell'orientamento.

LAVORO ED ECONOMIA

Per quanto riguarda le iniziative nell'ambito di lavoro ed economia, si è proseguito nel 2017 con l'ottica di rafforzare le relazioni e costruire reti propositive con tutti i protagonisti dello sviluppo territoriale, pubblici e privati, in una logica di sviluppo sostenibile, per creare una sinergia tra ambiente e crescita del territorio che abbia al centro lavoro e valorizzazione delle risorse umane. Queste le linee guida del Protocollo d'intesa per le politiche del lavoro tra la Comunità delle Giudicarie e l'Agenzia del Lavoro, siglato nel novembre 2015, che hanno individuato, come punto centrale dell'accordo, l'istituzione di un tavolo tecnico dedicato al **"Lavoro in Giudicarie"** per il monitoraggio e la valutazione del contesto economico ed occupazionale delle Giudicarie unitamente ad un'attività propositiva e progettuale. Il Tavolo, coordinato dalla Comunità, è composto da rappresentanti della Comunità, dell'Agenzia del Lavoro, della Conferenza dei Sindaci, delle associazioni di categoria e dei lavoratori.

SERVIZI PER LA FAMIGLIA

L'Assemblea della Comunità, nel mese di luglio 2012, ha approvato **il "Piano per la Famiglia delle Giudicarie"** con l'obiettivo di trasformare tutto il territorio in un "distretto a misura di famiglia". Un progetto che ha visto la Comunità ottenere la certificazione *"Family Audit"* quale soggetto selezionato in ambito nazionale dal Ministero della Cooperazione internazionale – Politiche per la Famiglia per portare avanti la sperimentazione di un processo partecipato di certificazione aziendale mediante il quale agire nell'ambito della conciliazione dei tempi di vita lavorativa con quelli di vita personale e familiare. Obiettivo prioritario del Piano Famiglia della Comunità è stato quindi l'ottenimento del marchio *"Family in Trentino – Family Audit"*, avviando un percorso di revisione delle procedure interne della propria organizzazione, ma anche accompagnando i Comuni e gli altri soggetti che aderiscono all'accordo volontario d'area. E' in tale ambito che si prevede l'attuazione di uno specifico progetto attuato in collaborazione con la "Cooperativa L'Ancora" di Tione per la sperimentazione di nuovi modelli organizzativi che consentano l'elaborazione di politiche familiari interfacciandosi in particolare con le realtà (aggregazioni, associazioni, coordinamenti) di secondo livello nel mondo dell'economia, della cultura-istruzione-formazione, dei servizi. Dal punto di vista metodologico, in particolare, la Comunità potrebbe stimolare la creazione e coordinare l'azione di gruppi di lavoro su macro aree, questioni e temi, invitandone a farne parte i rappresentanti degli attori finali.
Nel corso del 2013 è stato attivato un percorso di sensibilizzazione e formazione riservato agli Amministratori giudicariesi, orientato alla diffusione di competenze in ambito di politiche familiari, volto a valorizzare le esperienze rilevanti e positive già condotte sul nostro territorio

nell'ambito dei Distretti Famiglia attivati. La prima fase ha visto l'attuazione di due incontri di formazione con la presenza di qualificati relatori esperti di politiche per la famiglia. Nel corso del 2014 il percorso è proseguito con l'attuazione della seconda fase che è stata dedicata ad approfondire situazioni ed esigenze specifiche dei territori che compongono le Giudicarie, per giungere a formulare una proposta di progetto mirata, che integri percorsi paralleli e puntuali in relazione alle diverse esigenze che dovessero emergere. In seguito a questa fase nel mese di settembre 2014 è stata presentata la domanda di contributo per progetti in materia di promozione del benessere famigliare per il triennio 2014-2016. Tale domanda è stata concordata con il Distretto Famiglia della Val Rendena e con il Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori e con numerosi Comuni, Apt, e Istituti Comprensivi. La domanda è stata accolta e finanziata da parte dell'Agenzia per la Famiglia della Provincia e già in ottobre 2014 sono iniziate le azioni previste dal Programma, che sono proseguite durante tutto l'anno 2015 e che si sono concluse nel 2016.

Nel corso dell'anno 2017 è stata presentata la domanda di contributo per progetti in materia di promozione del benessere famigliare per il biennio giugno 2017 – giugno 2019 dal titolo *"Famiglie, Comunità e corresponsabilità"*. Tale domanda è stata concordata con il Distretto Famiglia della Val Rendena, con il Distretto Famiglia delle Giudicarie Esteriori e con il Distretto Famiglia della Valle del Chiese, e con numerosi Comuni, Apt, e Istituti Comprensivi. La domanda è stata accolta e finanziata da parte dell'Agenzia per la Famiglia della Provincia e già in ottobre 2017 sono iniziate le azioni previste

PROGRAMMA N. 1	ORGANIZZAZIONE GENERALE
RESPONSABILE	rag. Enzo Ballardini

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1

ENTRATE

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	1.140.680	1.027.219	209.396	-9,95	-79,62
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	214.670	173.706	15.150	-19,08	-91,28
CANONI DI CONCESSIONE	909.000	712.673	687.673	-21,60	-3,51
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	33.655	33.655	0,00	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	0	0	0,00	0,00
TOTALE (A)	**2.298.005**	**1.947.253**	**912.219**	-15,26	-53,15
PROVENTI DEI SERVIZI	8.000	1.972	1.972	-75,35	0,00
TOTALE (B)	**8.000**	**1.972**	**1.972**	-75,35	0,00
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.306.005**	**1.949.224**	**914.190**	-15,47	-53,10

SPESA SOSTENUTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 1 ORGANIZZAZIONE GENERALE

Programma 1	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	2.129.005	1.750.294	1.086.417	-17,79	-37,93
Spese per investimento	177.000	138.555	78.555	-21,72	-43,30
TOTALE	**2.306.005**	**1.888.849**	**1.164.971**	-18,09	-38,32

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 1

PROGRAMMA N. 1 ORGANIZZAZIONE GENERALE

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	1.397.005	1.236.552	-11,49
Uscite correnti	2.129.005	1.750.294	-17,79
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-732.000	-513.742	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	909.000	712.673	-21,60
Uscite investimenti	177.000	138.555	-21,72
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	732.000	574.118	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	2.306.005	1.949.224	-15,47
Totale Uscite	2.306.005	1.888.849	-18,09
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		60.376	

PROGRAMMA N. 2 : CONTABILITA' E FINANZA

RESPONSABILE: rag. Roberto Tonezzer

RELAZIONE CONSUNTIVO 2017

SERVIZIO FINANZIARIO

Supporto all'introduzione delle innovazioni in materia di nuovo ordinamento contabile e finanziario in materia di "armonizzazione contabile".

La L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 con oggetto "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 05 maggio 2009, n. 42" che, in attuazione dell'art. 79 dello Statuto speciale, ha disposto che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizione in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e gli schemi di bilancio contenute nel titolo I del Decreto legislativo 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto.

Dal 1° gennaio 2017 hanno provveduto alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 118/2011 ed in particolare in aderenza il principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza.

Come previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 10 del D. Lgs. 118/2011, si è reso necessario procedere all'approvazione dello schema di bilancio finanziario triennale, della nota integrativa e del Documento Unico di Programmazione, con applicazione degli schemi di bilancio armonizzati di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

L'introduzione del nuovo ordinamento contabile e finanziario ha comportato il realizzarsi all'interno del Comunità di una serie di innovazioni sia di carattere organizzativo che strettamente contabile, che hanno visto il Servizio finanziario svolgere un'attività continua di supporto sia nei confronti del comitato esecutivo che dei responsabili dei servizi.

Nel corso del 2017 la Comunità delle Giudicarie, con deliberazione consigliare n. 37 di data 20 dicembre 2017 ha approvato il nuovo Regolamento di contabilità in aggiornamento alle disposizione del D. Lgs 267/2000 e s.m. e i.

Realizzazione della Programmazione economica e finanziaria.

Si è provveduto alla predisposizione degli strumenti di programmazione economico-finanziaria secondo le modalità stabilite dalla legge.

Con deliberazione n. 3 di data 2 marzo 2017, il Consiglio della Comunità ha provveduto ad approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2017 – 2019, della nota integrativa (bilancio armonizzati di cui all'allegato 9 del D. Lgs 118/2011) ed del Documento Unico di Programmazione della Comunità delle Giudicarie

Con deliberazione n. 27 di data 8 marzo 2017 il Comitato esecutivo della Comunità ha provveduto all'approvazione del **piano esecutivo di gestione** per il triennio2017 - 2019.

Gestione del bilancio.

Per quanto riguarda alla gestione dei documenti programmatori (Bilancio e Piano esecutivo di gestione) al 31 dicembre 2017 sono state visionate in totale 924 determinazioni adottate dai responsabili di servizio e n. 180 delibere del Comitato esecutivo n. 38 delibere del Consiglio della Comunità. Per le stesse sono stati espressi i pareri o visti di regolarità contabile e di copertura finanziaria. Alla stessa data sono stati emessi n. 6113 mandati, n. 1321 provvisori di pagamento mandati e n. 1654 reversali di incasso, sono state registrate n. 951 provvisori di incasso, n. 1199 provvedimenti di liquidazione oltre a n. 133 liste di liquidazione e n. 1823 fatture d'acquisto.

Con riferimento alla corretta tenuta della contabilità fiscale, sia ai fini IVA che in qualità di sostituto d'imposta, si informa che sono state predisposte tutte le dichiarazioni annuali previste. Nell'ambito della gestione I.V.A . sono state caricate, emesse inviate e controllate per l'incasso n. 6005 fatture e corrispettivi per Euro 6.237.052,90 (di cui Euro 5.365.643,63 per servizio T.I.A.) al netto di I.V.A. e registrate fatture di acquisto in numero di 969.
L'attività digestione I.V.A. riguarda più attività commerciali e nello specifico:

Descrizione	Codice	Corrispettivi netti
Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi	38.11.00	414.019,70 5.365.643,63
Gestione mense	59.29.10	871.409,27
Assistenza sociale non residenziale per anziani e disabili	88.10.00	640.538,99
Strutture di assistenza residenziale per anziani e disabili	87.30.00	346.807,50
Altre attività di consulenza tecnica NAC	74.90.93	69.677,13

Rendiconti della gestione

- E' stato predisposto **il conto consuntivo 2016** e la relativa relazione, la cui approvazione è avvenuta con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 12 di data 29 maggio 2017.

- **Economato:** Nel corso dell'esercizio 2017 si è provveduto alla gestione del Servizio economato con riferimento alle disposizioni previste dal regolamento di contabilità.

PROGRAMMA N. 2	SERVIZIO FINANZIARIO
RESPONSABILE	Rag. Roberto Tonezzer

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2

ENTRATE

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	290.370	383.905	88.564	32,21	-76,93
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	3.000.000,00	0,00	0,00		
ALTRE ENTRATE	49.200	58.938	35.141	19,79	-40,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	18.740	18.740		0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	0	0		
TOTALE (A)	**3.358.310**	**461.583**	**123.705**	-86,26	-73,20
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	**0**	**0**	**0**		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0	0,00	
TOTALE (C)	0	0	0	0,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**3.358.310**	**461.583**	**123.705**	-86,26	-73,20

SPESE SOSTENUTE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

PROGRAMMA N. 2: CONTABILITA' FINANZIARIA

Programma 2	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	358.310	303.812	295.398	-15,21	-2,77
Spese per investimento	3.000.000	0	0	-100,00	-100,00
TOTALE	3.358.310	303.812	295.398	-90,95	-2,77

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 2

PROGRAMMA N. 2 CONTABILITA' E FINANZA

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	339.570	461.583	35,93
Uscite correnti	358.310	303.812	-15,21
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-18.740	157.771	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	3.000.000	0	-100,00
Uscite investimenti	3.000.000	0	-100,00
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	0	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	3.000.000	0	0
Uscite Movimento di fondi	3.000.000	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	6.339.570	461.583	-92,72
Totale Uscite	6.358.310	303.812	-95,22
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		157.771	

PROGRAMMA N. 3 : PROGETTAZIONE TECNICA E GESTIONE TERRITORIALE

RESPONSABILE: ing. Fabrizio Maffei

RELAZIONE CONSUNTIVO 2017

SERVIZIO TECNICO

1. **Direzione lavori e progettazione di opere comunali e della comunità.**

Come programmato il Servizio Tecnico ha effettuato diversi interventi nel campo dei lavori pubblici per la realizzazione delle seguenti opere:

- è stata progettata la ristrutturazione edilizia edificio p.ed. 1797 in c.c. Tione I°, è stato approvato il progetto e sono stati affidati i lavori relativi al lotto della bonifica delle cisterne
- si è in fase di progettazione per l'opera CRM di Condino nel comune di Borgo Chiese.

2. Piano piste ciclabili

Nel corso del 2017 si sono conclusi i lavori relativi alla pista ciclopedonale Tione e Bolbeno Bondo, mentre sono stati affidati i lavori relativi alla pista ciclopedonale Condino - Storo.

3. Deleghe da parte dei comuni

E' in fase di realizzazione la Variante al PRG di Comano Terme ed è in fase di realizzazione la digitalizzazione dei PRG di Bolbeno e Zuclo divenuti Borgo Lares.

PROGRAMMA N. 3	PROGETTAZIONE TECNICA E GESTIONE TERRITORIALE
RESPONSABILE	Ing. Fabrizio Maffei

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 3

ENTRATE

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	1.264.108	1.309.193	503.500	3,57	-61,54
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	2.898.880	2.689.840	0	-7,21	-100,00
CANONI DI CONCESSIONE	1.410.200	309.802	40.747	-78,03	-86,85
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	503.848	503.848	0,00	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	0	0		
TOTALE (A)	**6.077.036**	**4.812.684**	**544.247**	-20,81	-88,69
PROVENTI DEI SERVIZI	14.000	13.305	4.405	-4,96	-66,89
TOTALE (B)	**14.000**	**13.305**	**4.405**		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**6.091.036**	**4.825.990**	**548.652**	-20,77	-88,63

Programma 3	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	574.678	434.225	347.247	-24,44	-20,03
Spese per investimento	5.516.357	1.115.962	394.064	-79,77	-64,69
TOTALE	6.091.036	1.550.187	741.311	-74,55	-52,18

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 3
PROGRAMMA N. 3 PROGETTAZIONE TECNICA E GESTIONE TERRITORIALE

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	444.678	489.072	9,98
Uscite correnti	574.678	434.225	-24,44
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-130.000	54.847	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	5.646.357	4.336.917	-23,19
Uscite investimenti	5.516.357	1.115.962	-79,77
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	130.000	3.220.956	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	6.091.036	4.825.990	-20,77
Totale Uscite	6.091.036	1.550.187	-74,55
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		3.275.802	

PROGRAMMA N. 4 : SERVIZI SCOLASTICI

RESPONSABILE: rag. Enzo Ballardini

RELAZIONE CONSUNTIVO 2017

SERVIZIO SEGRETERIA E ISTRUZIONE

La relazione illustra gli interventi nell'ambito del diritto allo studio.

DIRITTO ALLO STUDIO L.P. 5/2006.

La Comunità delle Giudicarie, sulla base di quanto previsto dalla L.P. 5/2006 e successive modifiche ed integrazioni, ha favorito l'adempimento scolastico fornendo una vasta gamma di interventi e servizi in materia di assistenza scolastica, che pur presentandosi nella loro specifica e particolare valenza di supporto materiale vanno visti nel più ampio quadro delle politiche scolastiche, venendo rivisti costantemente in relazione alle nuove esigenze sociali e didattiche.
Altro obiettivo, da sempre perseguito, è l'eliminazione progressiva delle cause di ordine strutturale, sociale e culturale che ostacolano una reale uguaglianza di opportunità educative.

Gli interventi realizzati sono suddivisi all'interno dei seguenti servizi:

- Servizio ristorazione scolastica (servizi di mensa per favorire la frequenza scolastica e assicurare la funzionalità e l'attiva partecipazione alle attività didattiche);
- Concessione di assegni di studio agli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi;
- Concessione di facilitazioni di viaggio per gli studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione residenti in provincia di Trento, nel caso di impossibilità di fruizione, da parte dello studente, di un servizio di trasporto pubblico ai fini della frequenza scolastica;

SERVIZIO DI RISTORAZIONE SCOLASTICA

La Comunità ha gestito il servizio di ristorazione scolastica, tramite appalto con una società in grado di assicurare il buon funzionamento del servizio sotto il profilo educativo, igienico e dietetico.
Il servizio di mensa è attuato secondo quanto disposto dalla delibera della Giunta Provinciale n. 2140 del 14.10.2011, per gli alunni frequentanti il primo ed il secondo ciclo di istruzione e formazione ai fini della frequenza di attività didattiche pomeridiane curricolari obbligatorie attuate dalle istituzioni scolastiche nel limite del monte ore annuale del percorso scolastico o formativo frequentato.

Per la scuola dell'obbligo sono state gestite 23 mense scolastiche, delle quali 19 dotate di cucine attrezzate per la preparazione in loco dei pasti e 4 che usufruiscono del servizio di pasti trasportati (cucinati in una delle mense scolastiche limitrofe dotate di punto cucina).

Dall'anno scolastico 2008/2009 e per la durata di tre anni scolastici la ditta Risto 3 s.c. di Trento, è risultata aggiudicataria dell'asta pubblica per la gestione delle mense delle scuole del primo ciclo di istruzione. Il contratto con tale ditta è stato prorogato per ulteriori tre anni, dall'anno scolastico 2011/2012 all'anno scolastico 2013/2014 ed è stata concessa un ulteriore proroga tecnica fino al 31 12 2015 per permettere l'espletamento della gara. La gara espletata nel corso del 2015 si è conclusa con l'affido del servizio alla ditta Risto 3 s.c. di Trento per la durata di tre anni rinnovabili di ulteriori tre anni alle medesime condizioni. Per l'anno 2017 l'importo del singolo pasto degli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado della Comunità è stato pari ad euro 4,62 più iva.
La scelta della ditta aggiudicataria ha tenuto soprattutto conto della qualità del servizio offerto con l'introduzione di prodotti biologici e l'ampliamento della gamma dei prodotti locali e non solo del prezzo del pasto.

Per consentire la fruizione del servizio mensa agli studenti di scuole professionali Enaip e Upt e delle scuole secondarie di secondo grado dell'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione, la Comunità ha utilizzato la struttura della scuola Enaip.
Per l'anno 2017 l'importo del singolo pasto è stato pari ad euro 5,72 più iva.

A partire dall'anno scolastico 2010/2011 l'orario dell'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione è stato modificato e quindi non sono previsti rientri pomeridiani.
Per quanto riguarda le scuole professionali per il periodo gennaio-giugno 2017 sono stati erogati complessivamente n. 9.294 pasti a favore di n. 101 studenti dell'UPT e n. 147 studenti dell'ENAIP.
Per il periodo settembre-dicembre 2016 invece sono stati erogati complessivamente n. 7.374 pasti a favore di n. 102 studenti dell'UPT e n. 147 studenti dell'ENAIP settore industria e artigianato.
Per 30 studenti frequentanti il liceo delle professioni per il turismo in montagna presso l'Istituto di Istruzione "Lorenzo Guetti" di Tione di Trento e i Centri di formazione professionale Enaip ed Upt di Tione di Trento, non residenti nella Comunità delle Giudicarie che alloggiano fuori famiglia, è stato istituito il servizio mensa per i pasti anche serali presso l'Albergo Pensione Serena "Piccole figlie della croce" di Breguzzo al prezzo di euro 8,70 + iva 4% a pasto per un totale di 3.089 pasti e da gennaio a giugno 2017.
Nel periodo settembre-dicembre 2017 tale servizio, è stato offerto per 34 ragazzi del Liceo della montagna e dei Centri di Formazione professionale di Tione di Trento al prezzo di euro 8,80 + IVA 4% a pasto per un totale di 3.311 pasti.

Per l'anno scolastico 2016/2017 il numero complessivo degli iscritti al servizio mensa per le scuole primarie, secondarie di primo grado, secondarie di secondo grado e professionali è risultato pari a 3.287 alunni. Per l'anno scolastico 2017/2018 è pari a 3.267 alunni.

Nel corso dell'anno 2017 sono stati erogati complessivamente n. 317.276 pasti per una spesa complessiva di Euro 1.571.802,01.
Le quote di partecipazione delle famiglie al costo del servizio sono determinate annualmente dalla Giunta Provinciale. Durante l'anno 2017 l'ammontare complessivo della compartecipazione è risultato pari ad Euro 906.265,64.

La gestione del servizio ha comportato inoltre spese quali: informatizzazione del servizio di prenotazione, pagamento e rendicontazione dei pasti, rimborso dei buoni, manutenzione delle

attrezzature e l'acquisto di minuterie e piccole attrezzature, pentolame e stoviglie per un ammontare complessivo di Euro 1.840,34.

Già da settembre 2015 sono stati soppressi i buoni cartacei e introdotto l'uso del buono pasto dematerializzato tramite il sistema web based "School.Net" fornito da Etica soluzioni s.r.l..

Il Servizio segreteria e istruzione ha seguito inoltre le procedure relative al recupero delle quote latte sui prodotti lattiero caseari consumati presso le mense scolastiche delle scuole primarie e secondarie di primo grado presenti nella Comunità delle Giudicarie.

PROVVIDENZE ECONOMICHE

Gli assegni di studio sono borse di studio a copertura delle spese che le famiglie sostengono, a seconda del tipo di scuola, per il trasporto, la mensa, l'alloggio, tasse di iscrizione per la frequenza a scuole secondarie di secondo grado e di formazione professionale secondo i parametri definiti annualmente dalla normativa Provinciale. Nei mesi di novembre e dicembre 2017 il Servizio Segreteria e Istruzione ha provveduto alla raccolta delle domande.
Dall'anno scolastico 2005/2006 il calcolo avviene sulla base dell'indicatore della condizione economica familiare ICEF con i criteri di reddito e patrimonio stabiliti dalla LP 01.01.1993 n. 3 e s.m. e sulla base al merito scolastico. Le domande presentate per il beneficio dell'assegno di studio sono state n. 89 ma n. 2 domande sono state respinte per la mancanza dei requisiti necessari. Pertanto le domande idonee sono 87 e l'importo complessivo degli assegni di studio elaborati dal programma "Clesius" e ammessi al beneficio è risulto pari ad Euro 185.266,00.
L'IRAP sugli assegni di studio è pari all'8,5% dell'importo totale erogato per gli assegni stessi ed è pari ad Euro 15.747,61.

PROGRAMMA N. 4	SERVIZI SCOLASTICI
RESPONSABILE	rag. Enzo Ballardini

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 4

ENTRATE

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	842.343	841.510	408.967	-0,10	-51,40
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	29.000	24.363	165	-15,99	-99,32
CANONI DI CONCESSIONE	20.000	0	0	-100,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	181.539	181.539	0,00	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	0	0		
TOTALE (A)	**1.072.882**	**1.047.412**	**409.132**	-2,37	-60,94
PROVENTI DEI SERVIZI	977.167	908.797	908.797	-7,00	0,00
TOTALE (B)	**977.167**	**908.797**	**908.797**		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.050.049**	**1.956.208**	**1.317.928**	-4,58	-32,63

Programma 4	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	2.030.049	1.777.218	1.254.730	-12,45	-29,40
Spese per investimento	20.000	0	0	-100,00	0,00
TOTALE	2.050.049	1.777.218	1.254.730	-13,31	-29,40

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 4

PROGRAMMA N. 4 SERVIZI SCOLASTICI

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	2.030.049	1.956.208	-3,64
Uscite correnti	2.030.049	1.777.218	-12,45
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	178.991	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	20.000	0	-100,00
Uscite investimenti	20.000	0	-100,00
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	0	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	2.050.049	1.956.208	-4,58
Totale Uscite	2.050.049	1.777.218	-13,31
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		178.991	

PROGRAMMA N. 5 : ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI

RESPONSABILE: dott.ssa Anna Lisa Zambotti

RELAZIONE AL CONSUNTIVO 2017

SERVIZIO SOCIO ASSISTENZIALE

PREMESSA

L'atto di indirizzo e di coordinamento avente per oggetto "Legge provinciale sulle politiche sociali, art. 10. Primo stralcio del programma sociale provinciale 2016 - 2018 e finanziamento delle attività socio-assistenziali di livello locale." è lo strumento attraverso il quale la PAT ha emanato i propri indirizzi per le attività riferite al triennio 2016-2018 ed è stato approvato con delibera provinciale nr. 1863 in data 21 ottobre 2016;. In data 22 Settembre 2017 con delibera nr. 1548 la Giunta Provinciale ha provveduto ad aggiornare il primo stralcio in seguito al passaggio alla stessa Provincia di 4 interventi economici (assegno di maternità, assegno al nucleo familiare con 3 figli minori, anticipazione dell'assegno di mantenimento, prestito sull'onore) e delle maggiori risorse messe a disposizione con la manovra di bilancio provinciale 2017-2019.

Rimangono in capo alla Provincia autonoma. di Trento l'assunzione diretta degli oneri derivanti dalla gestione di attività socio-assistenziali di livello provinciale, quali i servizi a carattere residenziale per minori, per giovani, per donne vittime di violenza, per adulti a rischio di emarginazione, comprese le madri con bambini; da quest'anno non sarà più necessario vistare e trasmettere le fatture di questi servizi alla Provincia che ha assunto direttamente la spesa, ma il controllo verrà effettuato inserendo i dati delle presenze e assenze nel sistema gestionale G.A. ormai utilizzato da tutte le Comunità di Valle e dai Comuni di Trento e Rovereto.

ENTRATE

Per il 2017 la Giunta Provinciale ha stabilito con le delibere nr. 1863/2016 e 1548/2017 il budget complessivo da destinare all'esercizio delle funzioni socio-assistenziali di livello locale pari a euro 6.269.600,40.

Le entrate corrispondenti a trasferimenti accertati da parte della PAT per le attività di livello locale rappresentano **l'86,38%** delle entrate; si aggiungono euro 967.212,42 di compartecipazioni per la fruizione dei servizi da parte degli utenti e dei Comuni per i servizi residenziali a favore di persone disabili, euro 4.711,95 per recuperi vari relativi al personale dipendente e euro 1.694,45 per recuperi economici da utenza.

Le entrate totali accertate ammontano quindi a **euro 7.243.219,22** per le spese correnti ai quali vanno aggiunti **euro 14.931,77** di interessi di cassa.

Il bilancio del Servizio socio-assistenziale della Comunità delle Giudicarie, chiudendo l'esercizio 2017 con una spesa complessiva di **euro 7.240.550,16** evidenzia un avanzo economico di **euro 17.600,83.**

Il Servizio socio-assistenziale realizza servizi, interventi ed attività, classificabili in:

a) **spese correnti**:
- il personale
- acquisto di beni consumo e/o di materie prime
- prestazioni di servizi
- utilizzo di beni di terzi
- trasferimenti

b) spese in conto capitale
- acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature tecniche.

SPESE CORRENTI

MACROAGGREGATO 1 - PERSONALE

La struttura della Comunità preposta alla gestione tecnico-amministrativa dei servizi socio-assistenziali si articola su **due livelli**, quello centrale e quello territoriale articolato in **tre Poli territoriali** (Chiese, Busa di Tione e Giudicarie Esteriori, Val Rendena) tra loro interagenti come un sistema unitario ed integrato. Il nuovo assetto organizzativo territoriale del servizio sociale prevede l'assegnazione delle singole assistenti sociali all'*area* di competenza: adulti, anziani, minori e famiglie nell'ambito del rispettivo *polo sociale* garantendo allo stesso tempo unitarietà degli interventi e risposte professionali competenti in sedi decentrate ed aggregate per operare in situazione di maggior sicurezza.

- Il livello centrale garantisce la gestione unitaria e programmata del sistema socio-assistenziale per tutto il territorio di competenza della Comunità, promuovendone il coordinamento e l'integrazione con i servizi sanitari e gli altri servizi del comparto sociale. A livello centrale operano le figure del Responsabile del servizio, del coordinatore delle assistenti sociali, dei coadiutori e operatori amministrativi.
- Il livello territoriale garantisce l'attuazione programmata e unitaria degli interventi di prevenzione, di aiuto e sostegno, di integrazione e/o di sostituzione di funzioni proprie e del nucleo familiare e li integra con quelli attuati dagli operatori dei servizi sanitari e degli altri comparti. All'interno di ogni Polo territoriale operano gli assistenti sociali assegnati ad aree di intervento diverse: minori, anziani e adulti e gli operatori socio-assistenziali sono coordinati dall'assistente sociale dell'area anziani.

Figura di connessione tra i due livelli è il coordinatore.

Al **31.12.2017** a livello centrale operavano, oltre al Responsabile, un funzionario amministrativo cat. D base a tempo pieno, quattro assistenti amministrativi, di cui tre a tempo pieno e uno a 18 ore, un coadiutore amministrativo a 24 ore; a livello territoriale operavano nelle attività professionali:

- 1 coordinatore per le attività di raccordo del livello territoriale con quello centrale di direzione, per il coordinamento di progetti e interventi sovra zonali a 30 ore settimanali;
- 10 assistenti sociali distribuite sul territorio delle Giudicarie secondo la nuova organizzazione del servizio sociale per aree di bisogno avviata nel 2012: le stesse svolgono attività di segretariato sociale, di informazione e orientamento sulle risorse e servizi attivabili, interventi di sostegno psico-sociale, presa in carico e trattamento di situazioni con bisogni sociali complessi, attivazione di progetti di aiuto con le risorse interne all'Ente o esterne;
- un'assistente sociale a 18 ore settimanali assegnata al consultorio familiare
- un'assistente sociale a 24 ore settimanali impiegata sulle attività di integrazione socio-sanitaria
- un assistente sociale incaricata della pianificazione sociale, sulle politiche socio-sanitarie e familiari a 36 ore
- 18 operatori socio-sanitari, 6 a tempo pieno e 12 a part-time: 9 sono messe a disposizione della Cooperativa Assistenza di Tione e della APSP di Condino per la gestione delle attività dei Centri diurni per anziani di Villa Rendena, di Tione e di Condino rientranti nelle attività di integrazione socio-sanitaria in capo alla APSS. Tre operatrici nel corso del 2017 sono state collocate in pensione.
- 1 addetto ai servizi ausiliari, collocato nel corso del 2017 in pensione.

Nel corso del 2017 si è provveduto ad assumere a tempo determinato 3 assistenti sociali per sostituire le assenti per congedo di maternità.

La spesa del personale ammonta complessivamente ad euro 1.353.303,46 (comprese trasferte, mensa, assicurazione e imposte).

MACROAGGREGATO 3 - ACQUISTO DI BENI CONSUMO E/O DI MATERIE PRIME – PRESTAZIONI DI SERVIZI

In questa voce sono ricomprese le spese di euro 2.565,83 per l'ordinaria gestione dei servizi mediante l'acquisto di materiale strumentale per le attività di assistenza domiciliare, di materiale a supporto delle attività professionali degli assistenti sociali e operatori socio-assistenziali (guanti per interventi SAD, cancelleria, abbonamenti riviste, ecc.).

La voce raggruppa principalmente gli interventi a favore di persone che per età o per deficit psico-fisico richiedono interventi a sostegno della loro autonomia ed integrazione nel proprio ambiente di vita.

Servizi a carattere residenziale e semi-residenziale

Per quanto riguarda **i minori,** la voce include una serie di interventi diretti ai bambini e ragazzi minorenni allo scopo di garantire una normale crescita e sviluppo psico-fisico e a sostegno delle figure genitoriali in difficoltà, per problematiche diverse. Gli interventi attraverso progetti personalizzati rispondono a bisogni socio-affettivi, educativi, relazionali del minore e del nucleo familiare di appartenenza e si sostanziano in:

- centri diurni e centri aperti e interventi di educativa domiciliare;
- servizi a carattere residenziale in strutture comunitarie o familiare per le situazioni di maggior disagio.

La progettazione e la scelta dell'intervento avvengono di norma in accordo con la famiglia; nelle situazioni più gravi l'intervento può avvenire anche in esecuzione di decisioni prese dal Tribunale per i Minorenni.
Per le strutture a carattere residenziale la scelta avviene prioritariamente tra quelle presenti in Provincia, che assume direttamente la spesa delle rette.
Diversa la situazione per i **centri diurni**, facilmente usufruibili se dislocati in prossimità al luogo di residenza del minore. Nelle Giudicarie attualmente i centri promotori di attività di prevenzione e di interventi di sostegno rivolti ai minori a rischio di disagio ed ai rispettivi nuclei familiari sono gestiti dall'Associazione ***Comunità Murialdo*** di Trento nel comune di Storo per la val del Chiese, mentre nelle zone di Tione, Pinzolo e Ponte Arche provvede la ***Cooperativa l'Ancora:*** dal 01/01/2013 anche i Centri di Tione e Pinzolo, finanziati fino alla fine del 2012 dalla PAT in base alla L.P. n. 35/83, sono trasferiti alla Comunità di Valle in quanto rientranti nelle attività di livello locale.
La Comunità Murialdo e la Cooperativa l'Ancora gestiscono i centri diurni in virtù di una convenzione diretta con la Comunità con relativo finanziamento.
L'associazione ***Comunità Murialdo*** promuove la sua azione di sostegno ai minori in difficoltà attraverso attività ed iniziative quali: centro diurno, centro aperto, progetto giovani, progetto "Giramondo".
Nel 2017 sono stati accolti presso il **centro diurno "l'Arca"** 22 ragazzi (15 maschi e 7 femmine) che frequentano la scuola elementare e scuole medie, tutti segnalati dai servizi socio-assistenziali e seguiti da educatrici con progetti personalizzati, 7 di loro usufruiscono anche del pasto.
Anche quest'anno le attività del **centro aperto** si sono concentrate in due settimane nei mesi estivi di giugno e luglio raccogliendo la partecipazione di una media di 35 bambini a settimana, impegnati in attività ludiche e laboratori manuali.
Il **"progetto giovani"** rimane un luogo di aggregazione e importante punto di riferimento per una ventina di adolescenti del paese e dei paesi limitrofi che hanno aderito alle attività volte al sostegno, alla socializzazione e alla crescita del gruppo nei pomeriggi di mercoledì e venerdì. Ogni mese sono state realizzate due aperture serali, una per i ragazzi under 15 e l'altra per i giovani over 15. Nel periodo estivo

è stato organizzato un percorso della durata di due settimane, nei mesi di giugno e luglio con iniziative sportive che hanno impegnato i circa 20 giovani in mezze giornate o giornate intere.
Le attività "**compiti insieme**" consolidate negli anni e proposte nell'ambito del progetto "il Giramondo", che il Comune di Condino porta avanti dal 1998 in collaborazione con la scuola e la Comunità Murialdo, favorisce l'avvicinamento di culture e la socializzazione tra minori di nazionalità diverse (italiana e straniera). L'attività è organizzata il sabato mattina con la presenza di due educatori e due studenti universitari a turno a fronte di una frequenza media di 18,5 bambini. L'attività proposta è facoltativa e ciascuno può frequentare giochi di gruppo o lavoretti manuali i momenti più interessanti e piacevoli.
Altre iniziative comprendono **attività di socializzazione**, che si svolgevano il mercoledì, con lo scopo di favorire l'integrazione e lo scambio di culture attraverso momenti ludico-ricreativi, sportivi ed attività manuali e momenti di sensibilizzazione rivolti alla comunità sui temi dell'immigrazione.

La ***Cooperativa l'Ancora*** gestisce i tre **centri** per minori a Ponte Arche, Tione e Pinzolo che hanno accolto rispettivamente nei **laboratori didattici**: a Ponte Arche 24 bambini, a Tione 29 bambini e a Pinzolo 25 bambini che hanno partecipato a progetti ed attività di supporto educativo, relazionale e scolastico; per tutti e tre i centri opera una equipe educativa che interagisce costantemente con le famiglie, il servizio sociale, i servizi sanitari, ecc..
Inoltre la Cooperativa è riuscita ad attivare per un giorno alla settimana il **servizio mensa** a favore di 5 bambini presso la sede di Pinzolo, lo stesso servizio è stato attivato presso la sede di Tione a favore di 15 bambini due giorni alla settimana e a Ponte Arche il lunedì a favore di 8 ragazzi della scuola media, sempre su segnalazione dei servizi sociali.
In considerazione della personale situazione di disagio, 19 ragazzi sono stati seguiti attraverso un sostegno individualizzato nell'ambito dell'**educativa domiciliare.**
Lo **spazio aperto** è stato proposto come ulteriore giorno di frequenza a molti dei ragazzini inseriti nel laboratorio didattico ed ha visto la partecipazione il mercoledì pomeriggio di circa 20 ragazzi a settimana; a Pinzolo, un giorno alla settimana si offre la possibilità ai ragazzi della zona di partecipare a laboratori manuali, approccio alla musica, alla cucina, ecc. mentre a Tione vari progetti sono attivi per dar modo di sperimentare le loro capacità e trovarsi per fare insieme delle attività di laboratorio, ludiche e sportive.
Nel 2017 il progetto "E...state lavorando", attivato nell'**area formazione-lavoro** durante i mesi estivi presso aziende del territorio con tutor addestrati, è stato incorporato nelle attività della "**Bottega dei mestieri**", il centro di socializzazione al lavoro che la stessa cooperativa l'Ancora gestisce a Tione, e rappresenta una fase per l'osservazione e l'orientamento delle potenzialità dei giovani che hanno disagi socio-relazionali. L'obiettivo del centro è l'inserimento lavorativo del ragazzo che attraverso le diverse fasi di sperimentazione e di apprendimento, si mette in gioco. Nel 2017 il centro ha accolto 18 ragazzi d'età compresa tra i 16 ed i 25 anni con diversi gradi di scolarizzazione e varie difficoltà di tipo cognitivo, comportamentale, socio-relazionale.
Il progetto "**Familiar...mente**" oramai collaudato, realizza interventi educativi domiciliari rivolti ai genitori con lo scopo di sostenere e rafforzare le competenze genitoriali in una dimensione di community care, attraverso tutor opportunamente formati ed addestrati che fanno parte dell'equipe educativa composta da due educatori, uno dell'associazione Murialdo e l'altro della cooperativa l'Ancora; nel corso del 2017 l'intervento è stato attivato a favore di 12 famiglie.

L'attività svolta dall'Associazione *Comunità Murialdo* e dalla Cooperativa l'*Ancora* è regolata da convenzioni, rinnovate anche per il 2017; i nuovi accordi prevedono una convenzione distinta stipulata dalla Comunità con ogni ente di privato sociale per la gestione delle attività del centro diurno e aperto e una convenzione con gli stessi soggetti per la gestione delle attività promozionali di educativa genitoriale e di educativa domiciliare per minori.
La Comunità ha provveduto a coprire una spesa complessiva di Euro 976.254,91 (compresi i servizi di Familiar...mente e della Bottega).

Sono stati attivati due nuovi progetti di interventi educativi a domicilio: uno a favore di un minore particolarmente problematico inserito in una struttura fuori provincia che ha richiesto la collaborazione

di un operatore dedicato solo a lui e ha comportato un onere di euro 3.738,42; l'altro è stato attivato su indicazione del Tribunale Ordinario e affidato alla Cooperativa L'Ancora con un onere di euro 2.094,75.

Per due giovani adulti e una minore sono stati avviati progetti di acquisizione dei prerequisiti lavorativi e socializzazione al lavoro presso i laboratori della Cooperativa "Samuele" a Trento che hanno comportato un onere di euro 17.295,29.

Nel corso dell'anno sono state accolti residenzialmente 4 minori e una giovane adulta che avevano bisogno di un contesto regolato per riorganizzare la propria vita in autonomia: la spesa è sostenuta direttamente dalla Provincia Autonoma di Trento.

Nel corso del 2017 sono stati attivati 5 servizi di "spazio neutro-tempo di incontro" che permette ai genitori separati non affidatari di incontrare i figli minori in un ambiente protetto. Il servizio è stato svolto dall'associazione Comunità Murialdo. L'onere complessivo è di euro 4.850,00 ed è proseguita la collaborazione con l'Associazione ALFID di Trento per la mediazione familiare per la ricomposizione dei conflitti familiari: l'onere per questo servizio è di euro 8.012,50.

Gli interventi a favore delle **persone con handicap** psichico e fisico e sensoriale da parte della Comunità coincidono con la fase di chiusura del ciclo scolastico primario o di percorsi di formazione – lavoro di competenza di altre agenzie. In base al tipo di handicap ed alle capacità della famiglia di fornire il sostegno al ragazzo disabile possono essere attivate forme di aiuto attraverso:

- la frequenza diurna di laboratori protetti, centri socio-occupazionali e socio-educativi;
- l'affido a strutture residenziali di tipo comunitario o ad istituti.

La progettazione e la scelta dell'intervento avvengono in accordo con la famiglia e con la struttura presso la quale si prevede l'accoglienza.
Nel territorio delle Giudicarie l'offerta è rappresentata dalle strutture diurne gestite dall'*ANFFAS* e dalla Cooperativa *il Bucaneve* e da *Comunità Handicap*: quest'ultima promuove interventi individualizzati per supportare la persona nella acquisizione delle abilità e competenze per una migliore autonomia nel rispettivo ambiente di vita. Di conseguenza il ricorso alle strutture residenziali avviene solo per i casi più gravi, favorendo anche in queste situazioni i rientri nel proprio ambiente almeno nei fine settimana.

La Comunità ha sostenuto la spesa per le rette di frequenza a favore di 72 persone disabili così suddivise:

- 1 inserite presso il centro di formazione professionale ad Arco,
- 22 presso i centri socio-educativi e socio-occupazionali dell'ANFFAS a Tione e 3 a Trento,
- 6 presso il laboratorio sociale *dell'ANFFAS* a Tione, e 1 a Trento,
- 30 frequentano i centri di Storo e di Larido (Bleggio Superiore) della Cooperativa *Il Bucaneve,*
- 2 presso il Gruppo Sensibilizzazione Handicap a Cles,
- una ragazza frequenta il centro diurno disabili a Barghe in provincia di Brescia, pur avendo residenza in Provincia di Trento,
- 2 donne e 1 uomo con disabilità medio-grave frequentano il centro socio-educativo di Villa Maria di Isera.

La spesa complessiva per i servizi semi-residenziali destinati a queste persone ammonta ad euro 1.679.378,08.
L'Associazione *Comunità Handicap* svolge le attività ricreative e di socializzazione nelle sedi di Roncone, Condino, Tione, Ponte Arche e Pinzolo con il coinvolgimento di una sessantina di volontari nella gestione di attività di tipo promozionale e di animazione, per le quali è stata approvata a preventivo una spesa di euro 75.000,00 come importo massimo da corrispondere per il 2017.
Altri 5.000,00 euro sono stati destinati ad altre associazioni che operano nel sociale a stretto contatto con i servizi, non solo nella disabilità.

Nel 2017 sono proseguiti 10 progetti ***sperimentali per l'inclusione sociale di persone disabili in età lavorativa in contesti lavorativi*** già attivi dagli anni precedenti a favore di altrettante persone disabili che vivono in famiglia e che risultano non collocabili al lavoro.

Sono stati rinnovati **24** interventi di **educativa domiciliare** allo scopo di sostenere attraverso programmi educativi individualizzati le persone con disabilità e promuovere le capacità educative del nucleo familiare.

La gestione di tali progetti è stata affidata a partire dal 01.01.2015 alla cooperativa sociale Il Bucaneve e la spesa, riconosciuta nel finanziamento complessivo, include la copertura assicurativa, la presenza del tutor accanto al ragazzo disabile sul posto di lavoro e il coordinamento. Nel 2017 la spesa è stata di euro 200.434,59.

Sono 26 le persone accolte in forma residenziale in modo continuativo o per periodi di sollievo per le famiglie presso le comunità-alloggio dell'*ANFFAS* a Tione (16) e a Trento (4), del *GSH* a Cles (2), della Cooperativa *Villa Maria* di Lenzima (3) e presso un Centro socio-sanitario fuori Provincia (1) e che frequentano di giorno il rispettivo centro socio-educativo per una spesa di euro 828.702,70. La Comunità introita dalle famiglie le quote di concorso alla spesa per l'inserimento residenziale in misura stabilita dalle Determinazioni provinciali per gli affidamenti alle comunità alloggio e dalla delibera provinciale n. 2013/2014.
Le 13 persone disabili (tra le quali una minore inserita per alcuni giorni di sollievo al mese) alcune con handicap grave e con accentuato stato di dipendenza sono inserite nei Centri residenziali per disabili di *Villa Maria* a Lenzima, del *Centro Don Ziglio* a Levico, di *Casa Serena* a Cognola: dal 2011 la competenza è stata trasferita alla APSS in base alla deliberazione provinciale n. 2689 dd. 26/11/2010. La spesa di euro 118.004,15 a carico delle Comunità, che rappresenta un po' meno del 20% delle rette, viene completamente rimborsata dagli utenti o dai Comuni quale compartecipazione secondo il protocollo sottoscritto dalla Provincia, Conferenza dei Presidenti dei Comprensori e dal Consorzio dei Comuni trentini. Nel corso del 2017 sono cessati gli inserimenti di 3 disabili gravi, 2 per decesso e uno per trasferimento in Casa di Riposo.

Interventi di assistenza domiciliare

L'attività raggruppa gli interventi a favore di persone che per condizioni di salute, età avanzata, incapacità sopravvenute non sono in grado di provvedere in forma autonoma alla cura della propria abitazione, alla preparazione regolare ed adeguata dei pasti, alla cura della propria persona e degli effetti personali.
Rientrano nell'attività dell'**assistenza domiciliare** gli interventi ed i servizi:

- per la cura dell'ambiente, della persona, del sostegno relazionale;
- lavanderia presso il centro diurno di Villa Rendena
- pasti a domicilio
- somministrazione pasti presso i centri servizi delle APSP e la mensa del Centro servizi di Roncone;
- telesoccorso e telecontrollo;
- soggiorni climatici.

La Cooperativa *Assistenza* gestisce per conto della Comunità in base a convenzione gli interventi di aiuto domiciliare per le persone in stato di bisogno residenti nei Comuni delle Giudicarie. Le prestazioni della Cooperativa coprono il 91,39% dei servizi svolti secondo un trend registrato a partire dal 1996, quando l'allora Comprensorio aveva fatto la scelta politica di esternalizzazione dell'assistenza domiciliare a soggetto privato.

Il confezionamento del pasto e la consegna a domicilio vengono assicurati dalle sei APSP (ex Case di riposo) e dalla Cooperativa *Assistenza* in base a convenzione in essere; per il confezionamento dei pasti la Cooperativa *Assistenza*, capofila dell'ATI, si avvale della Cooperativa *Lavori in corso* presso il Centro servizi per anziani di Roncone e della Cooperativa *Casa Assistenza Aperta* di San Lorenzo in Banale.

Il servizio di assistenza domiciliare assicura in base alla convenzione in atto:

- **interventi di aiuto domestico, cura della persona e dell'ambiente**, sostegno relazionale attraverso gli operatori socio-assistenziali dipendenti della Comunità e della Cooperativa *Assistenza*. Le ore di assistenza domiciliare complessivamente erogate nell'anno sono state 33.340,08 di cui 2.871,64 dalle OSS della Comunità e 30.468,44 dalla cooperativa *Assistenza* per una spesa complessiva di euro 920.643,57 per 322 nuclei.
- **servizio di lavanderia** gestito da OSA dipendenti della Comunità presso il locale adibito a lavanderia nello stabile del Comune di Villa Rendena. I nuclei che hanno beneficiato del servizio sono stati 34 per una spesa di euro 3.300,77.
- **servizio di confezionamento pasti,** con **consegna a domicilio nelle Giudicarie** per 265* utenti o consumati presso i Centro servizi per 33** utenti. I pasti consumati sono stati 53.230 per una spesa di euro 582.992,17.
- **servizio di telesoccorso** e **telecontrollo,** che è gestito dalla ditta TeSan di Vicenza specializzata per la fornitura del servizio, in associazione temporanea di impresa assieme alla cooperativa Tales e con la cooperativa La Casa. Il committente ufficiale è la Comunità della Vallagarina, che svolge il servizio di telesoccorso-telecontrollo su tutto il territorio della provincia di Trento per conto delle altre comunità presenti; dal 2016 la Provincia finanzia direttamente le ditte che gestiscono il servizio e quindi non è più necessario girare alla Comunità della Vallagarina le quote incassate dai 70 utenti.
- **soggiorni climatici** per 24 persone in stato di bisogno e per un costo di euro 5.070,31 necessario a sostenere le quote agevolate a favore degli utenti dei servizi socio-assistenziali e le spese di personale per l'assistenza e coordinamento.
- **Centro Servizi a Roncone**: pasto da consumare in sede (17 persone già conteggiate in **) o a domicilio, confezionato dalla Cooperativa Lavori in corso (70 persone già conteggiate in *), attività motoria gestita dalla Cooperativa Assistenza a favore di 24 persone anziane. Presso il centro è garantita anche la sorveglianza e le pulizie.
- **Centri di servizi**: presso il centro dell'A.P.S.P. di Storo 65 persone hanno usufruito delle prestazioni (45 attività motoria e 165 parrucchiera, manicure, pedicure); a Tione in 37 hanno aderito ai corsi di attività motoria; a Pinzolo a favore di 3 utenti sono state effettuate 14 prestazioni (parrucchiera, pedicure,manicure) e 1 persona ha usufruito del bagno assistito; 23 prestazioni del podologo fornite a Caderzone Terme; 76 di parrucchiera e pedicure effettuate presso il centro servizi della ASPS di Condino mentre 1 persona ha usufruito del bagno assistito. L'onere complessivo è di euro 28.412,33.

In questo intervento sono inserite anche:

- Interventi di promozione sociale a favore di famiglia e minori per euro 2.605,40
- spese per l'attuazione del Piano Sociale: sono stati spesi euro 6.930,00 per la promozione dell'accoglienza in Giudicarie. Il progetto è stato seguito dall'Associazione Comunità Murialdo.
- sono stati spesi anche euro 6.100,00 per sperimentare una modalità innovativa di progettazione partecipata del percorso di costruzione del nuovo piano sociale.
- spese per manutenzioni, prestazioni per immobili e mobili, carburante, consulenze e collaborazioni, partecipazioni a corsi e convegni per un totale di euro 53.209,75.

A questo MACROAGGREGATO viene ascritto l'onere di euro 317,40 per i canoni RAI e relativa SIAE per gli impianti di filodiffusione collocati presso gli uffici territoriali del servizio sociale allo scopo di insonorizzare il locale e difendere la privacy delle persone che vi afferiscono.

MACROAGGREGATO 4 –TRASFERIMENTI CORRENTI

Interventi economici

Dal 1° gennaio 2017 la Provincia Autonoma di Trento ha assunto direttamente l'onere per l'erogazione degli assegni previsti dagli articoli 65 e 66 della L. 448/98 "Assegni per il nucleo familiare e assegno mensile di maternità", l'anticipazione dell'assegno di mantenimento a tutela dei minori di cui all'articolo 35 comma 3 lettera f) della L.P. 13/07 e i prestiti sull'onore di cui all'art. 35 comma 3 lettera e) della L.P. n. 13/07.
Sul bilancio 2017 sono rimasti in carico le domande già raccolte che prevedevano un'erogazione a cavallo tra 2016 e 2017 e quelle in cui il requisito maturava nel 2016. Queste domande hanno comportato un onere di:

- euro 2.602,28 per gli assegno al nucleo familiare con 3 figli minori
- euro 20.333,40 per assegno di maternità
- euro 38.995,15 per anticipazione dell'assegno di mantenimento
- euro 839,46 per gli interessi sui prestiti sull'onore.

Dal 2018 non ci sarà più nessun onere, salvo gli interessi del prestito sull'onore per le domande accolte il cui piano di ammortamento deve ancora arrivare a conclusione.

Gli altri interventi di assistenza economica rimasti in carico alle Comunità di Valle mirano a superare la causa che ha determinato la situazione di difficoltà e nel contempo ad evitare forme di dipendenza assistenzialistica prolungata. Gli interventi di politica del lavoro da parte dei Comuni mediante l'Azione 19 dell'Agenzia del Lavoro agevolano l'occupazione di soggetti marginali e persone svantaggiate; ciò ha ridotto negli ultimi anni il ricorso agli interventi economici assistenziali come il reddito di garanzia e l'esenzione dei tickets.

- hanno fruito della misura di sostegno economico mensile del **reddito di garanzia**, 25 nuclei che hanno usufruito di 60 interventi per una spesa di euro 77.099,86;
- gli **interventi straordinari** "*una tantum*" hanno interessato 79 nuclei con 93 interventi per una spesa di euro 37.377,19: l'aiuto maggiore è stato dato per la casa, sia affitto che spese di riscaldamento e utenze;
- 2 nuclei familiari hanno usufruito del rimborso ticket sanitari per prestazioni specialistiche ed esami di laboratorio per un onere totale di euro 174,95.
  Dal 01/01/2012 il rimborso spese a favore di persone nefropatiche, invalide per soggiorni climatici e termali, persone affette da nuove patologie (fibrosi cistica, ecc.) spetta all'A.P.S.S.;
- rientra nei trasferimenti l'erogazione di **rette per l'affido ed accoglienza a famiglie** di minori che hanno bisogno di crescere in un ambiente positivo e sereno e sviluppare relazioni significative. Nel corso dell'anno è stata garantita l'accoglienza a 4 minori e l'affido familiare a 4 minori che hanno comportato una spesa di euro 20.822,40. Dal 1° novembre 2014 il pagamento delle rette per gli affidamenti extraparentali sono a carico dell'Agenzia Provinciale per l'Assistenza e Previdenza complementare della Provincia. Gli affidi extraparentali sono stati 3.
- **art. 8 della L. P. n. 6/98 "Intervento economico per favorire l'assistenza ai non autosufficienti":** dal 15 agosto 2012 è entrata in vigore la nuova legge n. 15 del 2012 sulla tutela delle persone non autosufficienti , che all'articolo 10 prevede un intervento economico specifico per favorire la permanenza nel proprio domicilio della persona non autosufficiente definito *assegno di cura.*
  La stessa legge prevede che i beneficiari dell'intervento previsti dalla L.P. nr. 13 del 2007 e dall'articolo 8 della L.P. nr. 6 del 1998 continueranno a percepire la provvidenza ai sensi dei citati articoli dalla Comunità di riferimento; pertanto nel corso dell'anno sono state 7 le persone che hanno beneficiato del sussidio economico per l'assistenza continuativa in ambito familiare diretta a minori o persone adulte o anziane non autosufficienti, con un onere di euro 54.572,20.

MACROAGGREGATO 2 – IMPOSTE E TASSE

Le spese per l'IRAP ed altre imposte riferite al personale assistenziale sono incluse nella voce "personale", mentre per altre imposte si è sostenuta una spesa di euro 10.820,99.

E' stato riconosciuto inoltre un contributo alla Cooperativa "Il Bucaneve" a sostegno delle spese per il progetto avviato nell'ambito del "Dopo di Noi" con l'apertura di una struttura a bassa soglia. Il contributo massimo ammonta a euro 60.000,00 a copertura del 70% delle spese effettivamente sostenute. Il contributo sarà finanziato con i canoni aggiuntivi.

Con gli interessi di cassa invece si sono finanziate le borse di studio per che frequenta la Scuola Musicale delle Giudicarie e presenta indicatori Icef prestabiliti. L'onere per il 2017 è stato di euro 14.931,77.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Nel 2017 è stata acquistata un'autovettura per il servizio lavanderia il cui finanziamento era stato autorizzato ancora nel 2012: la spesa sostenuta è di euro 17.630,22. Sarà l'ultimo bene acquistato con gli specifici finanziamenti previsti dalla L.P. 14/91 poiché la Provincia non concede più finanziamenti per l'acquisto di attrezzature.

Si sintetizza nelle tabelle seguenti l'andamento delle entrate e della spesa dei servizi socio-assistenziali più onerosi degli ultimi cinque anni :

ANNO	2013	2014	2015	2016	2017
entrate PAT	6.802.380,82	6.758.221,27	6.706.699,22	6.530.920,62	6.269.600,40
altre entrate	966.324,86	1.053.145,88	1.145.682,61	1.118.277,18	988.550,59
totale entrate	7.768.705,68	7.811.367,15	7.852.381,83	7.671.197,80	7.258.150,99
uscite	7.705.483,18	7.776.388,41	7.817.984,11	7.542.992,21	7.240.550,16

SERVIZI	2013	2014	2015	2016	2017
Sad conven. costo	1.072.623,43	1.113.754,87	1.058.251,99	908.465,96	920.643,57
Sad conven. ore	36.669,00	37.091,00	35.392,23	29.841,74	30.468,44
PASTI costo	733.485,32	23.737,45	731.343,50	630.698,53	582.992,17
PASTI numero	62.889	62.166	62.936	55.922	53.230
CSE disabili costo	1.690.215,16	1.687.938,10	1.672.551,32	1.899.515,38	1.679.378,08

PROGRAMMA N. 5	ATTIVITA' SOCIO ASSISTENZIALI
RESPONSABILE	dott.ssa Anna Lisa Zambotti

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 5

ENTRATE

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	6.460.300	6.269.600	3.265.908	-2,95	-47,91
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	38.000	19.644	3.045	-48,31	-84,50
CANONI DI CONCESSIONE	60.000	0	0	-100,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	98.746	98.746	0,00	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	0	0		
TOTALE (A)	**6.657.046**	**6.387.990**	**3.268.953**	-4,04	-48,83
PROVENTI DEI SERVIZI	1.073.366	968.907	542.461	-9,73	-44,01
TOTALE (B)	**1.073.366**	**968.907**	**542.461**		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**7.730.412**	**7.356.897**	**3.811.414**	-4,83	-48,19

Programma 5	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	7.694.812	7.222.920	6.049.748	-6,13	-16,24
Spese per investimento	35.600	17.630	17.630	-50,48	0,00
TOTALE	7.730.412	7.240.550	6.067.378	-6,34	-16,20

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 5

PROGRAMMA N. 4 - SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	7.637.312	7.356.897	-3,67
Uscite correnti	7.694.812	7.222.920	-6,13
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-57.500	133.977	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	93.100	0	-100,00
Uscite investimenti	35.600	17.630	-50,48
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	57.500	-17.630	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	7.730.412	7.356.897	-4,83
Totale Uscite	7.730.412	7.240.550	-6,34
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		116.347	

PROGRAMMA N. 6 : TUTELA AMBIENTALE
RESPONSABILE: ing. Ivan Maria Castellani

RELAZIONE CONSUNTIVO 2017

SERVIZIO IGIENE AMBIENTALE

Raccolta dei rifiuti

Nel corso del 2017 si riconferma la tendenza già evidenziata per il 2016, nel senso di un progressivo peggioramento della qualità della raccolta differenziata che , se negli anni scorsi interessava principalmente il multimateriale leggero (fino al 50% in peso di impurità e oltre) e la FORSU (15%), con il 2017 ha coinvolto anche la carta (7%).
Presso il Centro Integrato è attiva dall'aprile 2017 la vagliatura della FORSU, onde rimuovere le impurità costituite principalmente da materiali plastici, dietro un corrispettivo di € 20 a tonnellata e, in aggiunta, lo smaltimento della frazione estranea (CER 19.12.12) presso le discariche provinciali, a € 160 a tonnellata. Tali impurità ammontano in media al 15% in peso. La produzione grezza di FORSU è circa 4.500 t/anno.
Nel comune di Porte di Rendena è stata sperimentata con successo la riduzione dell'apertura delle bocche di conferimento di carta, multi materiale ed umido e per quest'ultimo si sono sostituiti i contenitori da 660 litri con quelli da 240. Inoltre è stata attivata la tariffa incentivante per coloro che conferiscono imballaggi selezionati in plastica al Centro di raccolta. Nei 6 mesi di sperimentazione (dal 1 luglio 2017 al 31 dicembre 2017) il progetto ha visto la partecipazione attiva di n. 169 utenze domestiche su un totale di n. 1.007, pari al 16,8%, che hanno conferito n. 1.462 sacchi di imballaggi in plastica "di qualità", con una media di 8,7 sacchi per singola utenza. Ogni sacco consegnato darà diritto alla riduzione dell'importo normalmente dovuto dal contribuente sulla base dell'applicazione della Tariffa Rifiuti di 1,00 (uno) euro, oltre iva di legge, per ogni sacco consegnato fino ad un massimo di 30 sacchi annui per singolo contribuente, indipendentemente dal numero di utenze a lui intestate.
Prosegue il lavoro del Servizio Igiene Ambientale per una capillare e tempestiva attività di comunicazione, che ha visto la stampa di nuovi e più agevoli opuscoli "a calendario" con una spiegazione aggiornata e di facile lettura sulla raccolta differenziata e i centri di raccolta.
E' continuata nel 2017 l'attività di cernita manuale effettuata tramite personale di ditta terza al fine di migliorare la qualità dei prodotti derivanti dalla raccolta differenziata ma nonostante questo non siamo più rientrati nella prima fascia di qualità per quanto riguarda carta e cartone, slittando alla seconda mentre per quanto riguarda il vetro la situazione scivolata in fascia E2. In entrambi i casi il corrispettivo introitato è calato (ma per la carta questo è dovuto in massima parte alle fluttuazioni di mercato).
Per quanto riguarda l'appalto del servizio di raccolta per il periodo 01.10.2014 al 30.09.2019, il sistema è entrato a pieno regime per quanto riguarda le modalità di contabilizzazione e di rilevamento dei dati. Questo ha permesso la taratura del sistema per ambiti e per stagionalità, consentendo un'ottimizzazione – e di conseguenza un risparmio – sempre più spinta.
A partire dalla data di consegna del servizio prosegue l'utilizzo del sistema elettronico di controllo del servizio di raccolta che permette attraverso un sistema GIS di conoscere in tempo reale gli svuotamenti dei contenitori e i movimenti dei mezzi della raccolta. Sta inoltre

proseguendo il progetto di misurazione – tramite opportuni sensori mobili – del riempimento dei contenitori stradali, che ha permesso di calendarizzare con più precisione gli svuotamenti, evitando di sprecare viaggi e trasporti.
Si è deciso di non proseguire con la costruzione di nuove isole a seminterrati, che comportano un notevole investimento ed immobilizzazione di capitale, se non per quelle che erano già in avanzata fase di progettazione (5), in attesa di uno studio approfondito sulla riorganizzazione del sistema che verrà svolto nel 2018.

Discarica.

Dal luglio 2015 la discarica risulta formalmente disattivata e dal mese di agosto 2016 essa risulta completamente coperta con teli impermeabili, in attesa di copertura definitiva secondo la normativa vigente. I rifiuti prodotti dalla Comunità delle Giudicarie vengono concentrati presso il Centro Integrato di Zuclo per poi essere indirizzati alle discariche di volta in volta individuate dalla PAT (Ischia Podetti di Trento e Lavini di Rovereto) ovvero smistati verso i termovalorizzatori extraprovinciali individuati anch'essi dalla PAT. E' stato contemporaneamente messo in attività presso il Centro Integrato di Zuclo un CRZ a servizio delle attività private e si sta valutando l'apertura, nel corso del 2018, di un CRZ a Storo, su richiesta delle Ditte locali.

PROGRAMMA N. 6	TUTELA AMBIENTALE
RESPONSABILE	Ing. Ivan Castellani

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 6
ENTRATE

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE		0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0	0,00	0,00
ALTRE ENTRATE	338.000	331.169	313.169	-2,02	-5,44
CANONI DI CONCESSIONE	50.000	0	0	-100,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	675.858	675.858	0,00	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	500.000	500.000	0		
TOTALE (A)	**1.563.858**	**1.507.028**	**313.169**	-3,63	-79,22
PROVENTI DEI SERVIZI	5.445.268	5.223.519	1.957.735	-4,07	-62,52
TOTALE (B)	**5.445.268**	**5.223.519**	**1.957.735**		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**7.009.126**	**6.730.547**	**2.270.904**	-3,97	-66,26

Programma 6	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	6.771.126	5.070.893	4.023.449	-25,11	-20,66
Spese per investimento	178.000	161.692	141.452	-9,16	-12,52
Spese per mutui	60.000	58.333	58.333	-2,78	0,00
TOTALE	7.009.126	5.290.918	4.223.235	-24,51	-20,18

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 6

PROGRAMMA N. 6 TUTELA AMBIENTALE

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	6.954.126	6.726.094	-3,28
Uscite correnti	6.771.126	5.070.893	-25,11
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	183.000	1.655.201	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	55.000	4.453	-91,90
Uscite investimenti	178.000	161.692	-9,16
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	-123.000	-157.239	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	60.000	58.333	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	-60.000	-58.333	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	7.009.126	6.730.547	-3,97
Totale Uscite	7.009.126	5.290.918	-24,51
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		1.439.629	

PROGRAMMA N. 7 : EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ED ABITATIVA AGEVOLATA

RESPONSABILE: dott. ing. Fabrizio Maffei

RELAZIONE CONSUNTIVO 2017

SERVIZIO TECNICO – Ufficio Edilizia Abitativa

La presente relazione prende in esame il programma degli interventi che la Comunità attua nell'ambito di:

- Edilizia abitativa pubblica
- Edilizia abitativa agevolata
- Recupero degli insediamenti storici

ATTIVITA' : EDILIZIA ABITATIVA PUBBLICA

La Legge Provinciale 7 novembre 2005, n. 15 e ss.mm. che detta norme in materia di edilizia abitativa pubblica prevede:

- domande separate per la richiesta del contributo integrativo al canone di locazione sul libero mercato e per ottenere in locazione un alloggio di edilizia abitativa pubblica (ITEA) da presentare dal 1° luglio al 30 novembre di ogni anno;
- periodo minimo di residenza in Provincia, alla data di presentazione della domanda, di almeno 3 anni in via continuativa;
- indicatore della condizione economico-familiare (ICEF) riferita, di norma, al nucleo familiare anagrafico non superiore a 0,23;
- le graduatorie includono anche richiedenti ultrasessantacinquenni.

Le graduatorie, con validità annuale, vengono redatte in funzione della cittadinanza e pertanto costituite rispettivamente da richiedenti comunitari ed extracomunitari e formulate per tipologia di richiesta; vale a dire, graduatoria per l'assegnazione di alloggio e graduatoria per beneficiare di contributo sull' abbattimento del canone di affitto sul libero mercato.

Dall'anno 2012 per le domande di locazione, non viene più effettuata una scelta per ambito, ma il richiedente indica il Comune dove – preferibilmente – intenderebbe accettare l'alloggio eventualmente offerto. La graduatoria redatta sarà unica e gli alloggi verranno offerti in ordine al punteggio ottenuto, nel rispetto dei requisiti di superficie e numero di stanze in rapporto alla composizione del nucleo familiare. Nel caso di rifiuto di un alloggio idoneo alle esigenze del nucleo, localizzato ad una distanza chilometrica pari od inferiore a 15 chilometri dal Comune prescelto, l'interessato viene escluso dalla graduatoria e per un periodo di cinque anni non può ripresentare la domanda.

Contrariamente all'obbligatorietà di dover presentare domanda per l'alloggio al fine di poter beneficiare del contributo, regola efficace fino all'anno 2009 incluso, a far data dal 1° gennaio 2010 la domanda di contributo integrativo al canone sul libero mercato, può essere presentata indipendentemente.

Durante l'anno 2017 la Comunità ha concesso l'importo di € 247.463,32 a favore di 160 richiedenti di cui 92 cittadini comunitari, su un totale di 160 domande presentate, quale contributo integrativo al canone di locazione sul libero mercato. Con lo stanziamento assegnato

e sommato ad un minimo avanzo dell'anno precedente, è stato possibile soddisfare tutte le richieste.

Per quanto riguarda l'assegnazione degli alloggi di edilizia pubblica situati sul territorio della Comunità, durante il 2017 sono state rilasciate 20 autorizzazioni a locare, di cui 1 in forma provvisoria a favore di un cittadino comunitario e 5 a favore di cittadini extracomunitari. Le linee di indirizzo del Comitato esecutivo hanno stabilito nel 20% quelli a disposizione per i cittadini stranieri.

Entro il 30 novembre 2017 sono state presentate n. 375 domande così suddivise:

- nr. 44 per la locazione alloggio cittadini comunitari
- nr. 49 per la locazione alloggio cittadini extracomunitari
- nr. 122 per il contributo integrativo cittadini comunitari
- nr. 160 per il contributo integrativo cittadini extracomunitari

Le graduatorie sia per la concessione del contributo integrativo al canone di locazione, che quelle per la locazione di alloggi sono state approvate nel mese di aprile.
La forte riduzione di domande per l'ottenimento del contributo al canone di locazione, è dovuta al fatto dell'entrata in vigore dal 1° gennaio 2016 della modifica apportata alla L.P. 15/2005, la quale prevede che il contributo integrativo è concesso per un periodo di dodici mesi decorrenti dal mese successivo alla data di adozione del provvedimento di concessione del contributo. Il contributo può essere rinnovato per un periodo di ulteriori dodici mesi previa nuova domanda del nucleo familiare in possesso dei requisiti previsti dalla legge e delle condizioni di cui al comma 2 dell'articolo 29. Coloro che hanno beneficiato del contributo integrativo per due periodi consecutivi non possono beneficiarne per un periodo immediatamente successivo; tale disposizione non si applica ai nuclei familiari nei quali è presente:

a) un componente con grado di invalidità accertata pari o superiore al 75 per cento o con accertata difficoltà a svolgere gli atti quotidiani della vita o i compiti e le funzioni propri dell'età:
b) almeno un componente ultrasessantacinquenne;
c) una situazione di grave difficoltà economica o sociale, correlata a situazioni di necessità abitative, valutata dall'ente territorialmente competente che attesta la comprovata incapacità di risolvere autonomamente il disagio;

ATTIVITA': EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA

Nell'ambito della programmazione coordinata degli interventi in materia di edilizia abitativa agevolata stabilita dalla Giunta Provinciale, la Comunità provvede all'attuazione degli interventi rivolti ai privati proprietari nel settore dell'edilizia abitativa agevolata, a partire dalla raccolta delle domande, loro istruttoria tecnico-amministrativa, inserimento nelle graduatorie di appartenenza, ammissione a finanziamento, adozione dei provvedimenti concessori, fino ad arrivare a procedere alla liquidazione del contributo in conto capitale spettante ad ogni richiedente. Qualora trattasi di concedere mutui a tasso agevolato, il necessario nulla-osta è trasmesso all'istituto mutuante scelto dal cittadino, naturalmente se convenzionato con la Provincia, per poi gestire tutta la parte dei contributi in conto interesse da liquidare semestralmente.
Nel periodo intercorrente fra la presentazione della domanda e conclusione del suo iter, si effettuano una notevole quantità di operazioni quali: controllo sulla veridicità delle dichiarazioni, verifiche catastali e tavolari, sopralluoghi tecnici preventivi e laddove necessario – su interventi conclusi – verifiche del rispetto dei vincoli imposti dalla legge ed altre attività che

un considerevole numero di casi particolari che esulano dall'ordinarietà, fisiologicamente si propongono. Relativamente ai finanziamenti caratterizzati da solo contributo in conto interessi, l'attività necessaria richiede, oltre a tempi ed operazioni necessari a chiudere il percorso tecnico-amministrativo, altre azioni a posteriori nella gestione dei mutui.
Analogamente a quanto previsto per l'edilizia abitativa pubblica, gli interventi nel settore dell'edilizia abitativa agevolata sono individuati con riferimento alle seguenti categorie di richiedenti:

- generalità dei cittadini;
- persone anziane
- immigrati extracomunitari;
- emigrati trentini.

Tempi per la concessione e per la liquidazione dei contributi.

In tale ambito di attività, il Servizio Edilizia Abitativa ha sempre rispettato l'obiettivo di pervenire all'adozione del provvedimento di concessione **entro i termini previsti dalla normativa**, dalla consegna della documentazione tecnica ed amministrativa richiesta a seguito di ammissione ed alla **liquidazione del contributo entro un mese** dalla presentazione della documentazione necessaria a tale scopo.
Il periodo dei 60 giorni in caso di presentazione dei suddetti documenti scaglionati durante l'anno è tendenzialmente ridotto di circa la metà, accelerando di conseguenza anche la fase di erogazione del contributo.

LEGGE PROVINCIALE 06.06.1990, N. 16 (legge anziani) – EDILIZIA AGEVOLATA

A decorrere dal 1° luglio 2014 la Provincia ha sospeso la raccolta delle domande a valere sulla L.P. 16/90, in previsione di una revisione della norma.
Considerato che a valere dal piano finanziario 2010, anno in cui la gestione di detta politica sociale è divenuta di competenza della Comunità, fino all'anno 2014, sono rimasti inutilizzati fondi destinati a tale scopo, pertanto si è valutata la possibilità di utilizzare i fondi in avanzo, favorendo la stessa categoria di utenza.
L'Assemblea della Comunità con proprio provvedimento n. 15 del 16 aprile 2015, ha approvato il regolamento di attuazione di tali interventi stabilendo il termine per la presentazione delle domande dal 1° luglio al 30 settembre 2015.
Nel periodo sopra indicato sono pervenute nr. 68 domande di cui 10 sono state dichiarate inammissibili. Con I fondi a disposizione pari ad € 440.760,00, sono state ammesse a finanziamento un numero di domande pari a 29. Si prevede che la liquidazione a favore degli ultimi ammessi avverrà nell'anno 2018.

L.P. 22 aprile 2014, n. 1 – Articolo 54.

L'articolo 54 della legge provinciale 1 del 2014 (piano casa per gli anni 2015-2018), prevede la possibilità di concedere alle giovani coppie e nubendi contributi in conto interessi su mutui a fronte di interventi di acquisto, acquisto e risanamento, risanamento, oltre alla nuova costruzione da parte di cooperative; le domande possono essere presentate dal 7 gennaio al 7 marzo di ogni anno dal 2015 al 2018 compreso.

Le linee di indirizzo, approvate dalla Giunta della Comunità con proprio provvedimento n. 260 del 30 dicembre 2014, ha stabilito di non finanziare nessuna nuova costruzione.
Nel secondo anno di raccolta sono pervenute a questa Comunità un numero di domande pari a:

- ✓ nr. 12 domande di acquisto
- ✓ nr. 6 domande di acquisto e risanamento
- ✓ nr. 4 domande di risanamento

Con lo stanziamento assegnato alla nostra Comunità sono state ammesse a finanziamento tutte le domande.

Dal 1° gennaio 2017 sono stati sospesi i termini per la raccolta delle domande di cui alla L.P. 1/2014.

Per quanto riguarda la gestione dell'attività tecnico-amministrativa dell'ufficio in relazione alle domande ex L.P. 21/92 (Piano Straordinario 2006/2007 - 2008 – 2010 – e art. 43 L.P. 18/2011), L.P. 16/90 e L.P. 9/2013 articoli 1 e 2, nel corso dell'anno 2014 si è proseguito nella normale attività di ammissione, concessione, liquidazione, ecc., nel rispetto dei termini stabiliti.

Nel mese di novembre 2016 la Provincia ha promosso la rinegoziazione della gran parte dei mutui stipulati con tassi considerati fuori mercato, come previsto dalle convenzioni stipulate con i singoli Istituti di credito. Nonostante due Istituti (Unicredi e Banca Intesa), non abbiano accettato tale operazione, la manovra ha permesso un risparmio, per il nostro Ente e relativamente alla rata del 2° semestre 2016, di circa € 68.000,00 su una previsione di spesa di ca. € 257.000,00.

ATTIVITA' : RECUPERO DEGLI INSEDIAMENTI STORICI (L.P. 1/93)

Ai fini della tutela e del riutilizzo del territorio storico, sociale, culturale ed economico degli insediamenti storici la L.P. 15.01.1993, n. 1, prevede interventi finanziari per la realizzazione di iniziative di recupero dei beni costituenti gli insediamenti storici.
Le iniziative eseguite da privati proprietari sono gestite dalla Comunità per delega della Provincia Autonoma di Trento nell'ambito di un programma triennale per l'attuazione della legge predisposto dalla Provincia Autonoma e dei criteri di ammissibilità stabiliti dalla stessa.

Gli interventi finanziari previsti dalla L.P. 1/93 sono:

- interventi di restauro e risanamento conservativo (classificazioni stabilite dai vigenti strumenti urbanistici) di immobili di proprietà privata "b1";
- interventi dei privati proprietari per il recupero di alloggi da destinare ad esclusivo uso turistico per il periodo di otto anni, ai sensi del Reg.(CE) n. 1260/99 dd. 21.06.1999 "b2", su immobili classificati con le categorie di intervento di restauro, risanamento conservativo e ristrutturazione;
- recupero delle facciate "b3" su immobili con tipologie di cui al precedente alinea.

Per l'anno 2017 e per gli interventi previsti dalla L.P. 1/93, non è stata prevista alcuna raccolta di domande.

PROGRAMMA N. 7	EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ED ABITATIVA AGEVOLATA
RESPONSABILE	Ing. Fabrizio Maffei

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 7
ENTRATE

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	2.380.559	1.272.065	841.706	-46,56	-33,83
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	5.000	2.708	392	-45,84	-85,53
CANONI DI CONCESSIONE	0	0	0	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	2.463.193	2.463.193	0,00	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	0	0		
TOTALE (A)	**4.848.753**	**3.737.967**	**842.098**	-22,91	-77,47
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	**0**	**0**	**0**		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**4.848.753**	**3.737.967**	**842.098**	-22,91	-77,47

Programma 7	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	514.667	434.129	394.333	-15,65	-9,17
Spese per investimento	4.334.086	2.438.325	2.437.171	-43,74	-0,05
TOTALE	4.848.753	2.872.454	2.831.504	-40,76	-1,43

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 7

PROGRAMMA N. 7 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA ED ABITATIVA AGEVOLATA

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	513.667	446.676	-13,04
Uscite correnti	514.667	434.129	-15,65
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	-1.000	12.547	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	4.335.086	3.291.291	-24,08
Uscite investimenti	4.334.086	2.438.325	-43,74
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	1.000	852.965	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	4.848.753	3.737.967	-22,91
Totale Uscite	4.848.753	2.872.454	-40,76
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		865.513	

PROGRAMMA N. 8 : TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE

RESPONSABILE: Vincenzo Bugna

RELAZIONE CONSUNTIVO 2017

SERVIZIO T.I.A. e INFORMATICA

Gestione Tariffa Rifiuti: A partire dal 1° gennaio 2012, si è data piena attuazione alla tariffa "unica" e "puntuale" per tutto l'ambito della Comunità. A tal fine si è predisposto uno schema di convenzione tipo ed un regolamento unico che è stato sottoposto ad una preventiva approvazione da parte della Conferenza dei Sindaci e che l'Assemblea della Comunità ha approvato (Convenzione e Regolamento). Tutti i comuni hanno di fatto trasferito alla Comunità la loro competenza in materia di Tariffa Igiene Ambientale (ora Tariffa Rifiuti) delegando alla stessa tutti gli atti conseguenti: dall'approvazione del Piano Finanziario, alla politica tariffaria vera e propria.
Nel corso del 2017 si è provveduto all'ordinaria amministrazione, sulla base del nuovo Regolamento Unico TIA, con emissione semestrale delle fatture riferite alla gestione, si è curato anche l'incasso delle stesse mediante versamenti ordinari: CCP o addebiti in automatico. Si è provveduto ad applicare agli utenti che non hanno provveduto a ritirare il dispositivo per il conferimento del rifiuto residuo la somma a titolo di deposito cauzionale pari ad Euro 60,00. Il livello del rapporto percentuale degli insoluti relativi ai fatturati annui, dal 2007 in avanti rientra in parametri fisiologici come meglio evidenziato nella seguente tabella:

ANNO	PERCENTUALE INSOLUTI SU FATTURATO
2007	0,29
2008	0,39
2009	0.65
2010	0.67
2011	0.74
2012	2,05
2013	1.70
2014	4.09
2015	4.06
2016	3.7
2017	Dato non significativo

Gestione amministrativa ed economica del personale: Anche per il 2017 la gestione economica amministrativa e fiscale dei dipendenti è stata attribuita in capo al Servizio TIA e Informatica, in quanto il responsabile ha sempre di fatto seguito la stessa all'interno della precedente organizzazione degli uffici. In particolare anche nel 2017 si sono gestiti in conformità alle norme di legge:

- elaborazione degli stipendi e dei relativi contributi
- liquidazione mensile missioni, trasferte e lavoro straordinario
- predisposizione modelli di denuncia CUD e 770 – Semplificato e Ordinario
- denunce mensili e/o annuali INPDAP, INPS, IRAP e INAIL
- Utilizzo della nuova procedura informatizzata per le pensioni "Nuova Passweb" per domande di riscatto, ricongiunzione e pensione
- gestione LABORFONDS
- emissione materiale dei titoli di pagamento e di incasso delle operazioni riferite a quanto sopra.
- Aggiornamento, calcolo, liquidazione TFR ed eventuali anticipazioni degli stessi.

Anagrafe Incarichi esterni: Si è provveduto alla gestione dell'anagrafe riferita agli incarichi esterni, e relativi adempimenti, per i dipendenti della Comunità debitamente autorizzati (L.412/91 e D.L. 29/93).

Gestione economica e finanziaria degli organi istituzionali – Il Servizio ha provveduto ai calcoli delle indennità di carica, di gettoni di presenza degli Organi istituzionali, di missioni e trasferte e conseguente trattamento fiscale con versamenti e denunce annuali CU, 770 ecc. A partire dal novembre 2011 si è aggiunta alla varie commissioni Istituzionali anche la Commissione per la Pianificazione ed il Paesaggio. (ex Commissione tutela del Paesaggio)

Gestione delle Utenze Telefoniche delle Attrezzature tecnologiche e degli acquisti di cancelleria, Economato: Si è provveduto alla gestione, delle attribuzioni per gli acquisti della cancelleria. A Norma di quanto disposto dalla normativa nazionale e provinciale per l'e-procurement sono state implementate le procedure per gli acquisti a mezzo mercato elettronico: Mepa, o Mepat – Mercurio, e gli acquisti del materiale sono stati e sono di conseguenza effettuati utilizzando i processi ivi previsti. L'Ufficio Economato, con riferimento alle disposizioni previste dal regolamento di contabilità, comprende anche la gestione di denaro contante. L'economo è una dipendente a part-time (24 ore/sett.) che segue la gestione degli acquisti di cancelleria e dell'economato per circa il 50% del carico orario. Il resto del tempo è dedicato per la maggior parte a seguire la contabilità del personale.

PROGRAMMA N. 8	TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE
RESPONSABILE	Rag. Vincenzo Bugna

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 8

ENTRATE

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	0	0	0		
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
CANONI DI CONCESSIONE	0	0	0	0,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	857.043	857.043	0,00	0,00	-100,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	0	0		
TOTALE (A)	**857.043**	**857.043**	**0**		
PROVENTI DEI SERVIZI	1.623.752	1.623.752	1.127.432		
TOTALE (B)	**1.623.752**	**1.623.752**	**1.127.432**		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**2.480.795**	**2.480.795**	**1.127.432**	0,00	-54,55

Programma 8	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	2.480.795	1.138.050	234.650	-54,13	-79,38
Spese per investimento	0	0	0		
TOTALE	2.480.795	1.138.050	234.650	-54,13	-79,38

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 8

PROGRAMMA N. 8 TARIFFA DI IGIENE AMBIENTALE

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	2.480.795	2.480.795	0,00
Uscite correnti	2.480.795	1.138.050	-54,13
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	1.342.745	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	0	0	
Uscite investimenti	0	0	
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	0	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	2.480.795	2.480.795	0,00
Totale Uscite	2.480.795	1.138.050	-54,13
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		1.342.745	

PROGRAMMA N. 9 : INFORMATICA

RESPONSABILE: Vincenzo Bugna

RELAZIONE CONSUNTIVO 2017

SERVIZIO T.I.A. e INFORMATICA

Nell'ambito dell'informatica sono direttamente seguiti gli acquisti di PC, stampanti, implementazioni della rete o altro materiale, con riferimento ai fondi attribuiti dalla Legge Provinciale n. 7/77 e s.m. E' di competenza del Servizio anche l'acquisto e l'aggiornamento dei software necessari agli uffici. Come stabilito dal PEG, gli acquisti di mobili o attrezzature superiori a 10.000,00 Euro, sono preceduti da un atto di indirizzo di Giunta, che detta le linee guida da seguire, così come è necessario un atto di indirizzo per procedure amministrative che comportino l'assunzione di deliberazioni a contrarre per valori di contratto superiori ad Euro 10.000,00 (al netto di IVA). Il Servizio ha svolto la gestione effettiva ed operativa del settore informatico dell'Ente occupandosi materialmente della Rete di PC per guasti, modifiche, installazioni di software, configurazione di stampanti ecc.
Collaborazione materiale e pareri sono stati dati, quando richiesti, agli altri Servizi per l'acquisto di software nativo o hardware riferito a tutte le attività svolte: Fatturazione, CAD, Rifiuti, Assistenza.
Le risorse finanziarie ed i programmi di spesa relativi a questi servizi sono comunque competenti i rispettivi Responsabili di Servizio, come previsto dal P.E.G. 2017.
Il Servizio collabora con la gestione delle "Sala Sette Pievi" e la "Sala Comuni" predisponendo, di volta in volta, le connessioni richieste (rete internet, wireless, video proiettore, teleconferenze, ecc.).

PROGRAMMA N. 9	INFORMATICA
RESPONSABILE	Rag. Vincenzo Bugna

RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 9

ENTRATE

	Stanziamento definitivo	Accertamenti	Riscossioni	% Scostamento Accertamenti su stanziamento	% Riscossioni su accertamenti
ENTRATE SPECIFICHE	0	0	0		
STATO	0	0	0		
REGIONE	0	0	0		
PROVINCIA	206.000	175.743	0	-14,69	-100,00
UNIONE EUROPEA	0	0	0		
CASSA DD.PP.	0	0	0		
DI PREVIDENZA	0	0	0		
ALTRI INDEBITAMENTI	0	0	0		
ALTRE ENTRATE	0	0	0		
CANONI DI CONCESSIONE	20.000	0	0	-100,00	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	0	0	0,00	0,00	0,00
AVANZO APPLIC. / UTILIZZATO	0	0	0		
TOTALE (A)	**226.000**	**175.743**	**0**	-22,24	-100,00
PROVENTI DEI SERVIZI	0	0	0		
TOTALE (B)	**0**	**0**	**0**		
QUOTE RISORSE GENERALI	0	0	0		
TOTALE (C)	0	0	0		
TOTALE GENERALE (A+B+C)	**226.000**	**175.743**	**0**	-22,24	-100,00

Programma 9	Stanziamento definitivo	Impegni	Pagamenti	% Scostamento impegni su stanziamento	% Pagamenti su impegni
Spesa corrente	206.000	161.453	145.002	-21,62	-10,19
Spese per investimento	20.000	14.290	488		
TOTALE	226.000	175.743	145.490	-22,24	-17,21

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO DEL PROGRAMMA 9

PROGRAMMA N. 9 INFORMATICA

Risorse movimentate dai programmi	Stanziamenti definitivi del bilancio	Accertamenti di competenza	% scostamento accertamenti su stanziamenti
BILANCIO CORRENTE			
Entrate correnti	206.000	175.743	-14,69
Uscite correnti	206.000	161.453	-21,62
Avanzo (+) Disavanzo (-) corrente	0	14.290	
BILANCIO INVESTIMENTI			
Entrate investimenti	20.000	0	-100,00
Uscite investimenti	20.000	14.290	-28,55
Avanzo (+) Disavanzo (-) investimenti	0	-14.290	
BILANCIO MOVIMENTO DI FONDI			
Entrate Movimento di fondi	0	0	0
Uscite Movimento di fondi	0	0	0
Avanzo (+) Disavanzo (-) Movimento di fondi	0	0	
Totale delle risorse movimentate nei programmi impiegate nei programmi:			
Totale Entrate	226.000	175.743	-22,24
Totale Uscite	226.000	175.743	-22,24
Avanzo (+) o Disavanzo (-) gestione dei programmi		0	

FUNZIONI ESERCITATE PER COMPETENZA

Nelle tabelle successive vengono analizzate le competenze della Comunità di Valle, sia con riferimento alle spese finanziate con le assegnazioni ed i proventi riferiti alle specifiche funzioni che alle spese a completamento del servizio e finanziate con il contributo provinciale per oneri di funzionamento.

Edilizia abitativa agevolata
e per l'integrazione del canone di locazione

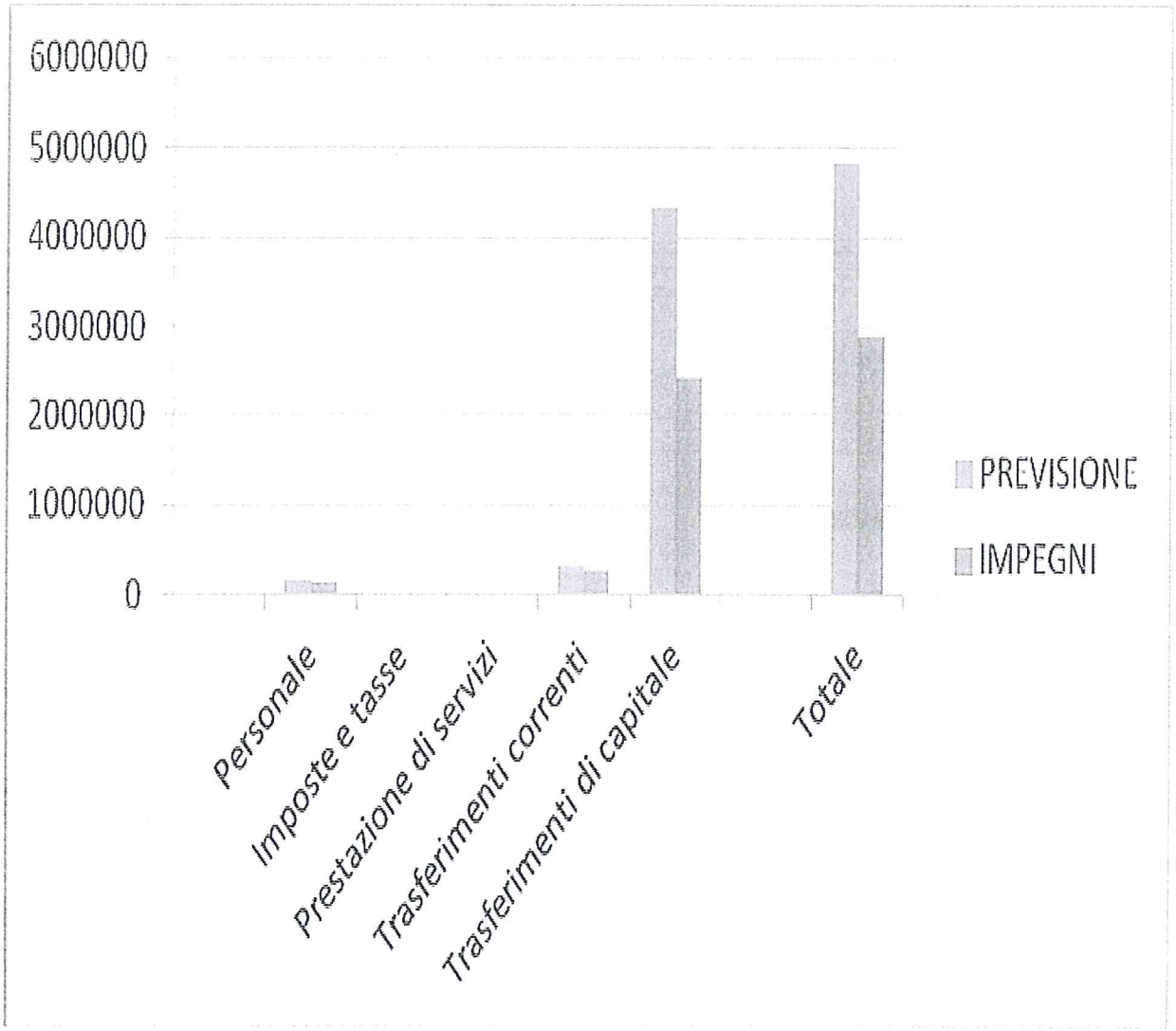
Riferimenti normativi: L.P. 21/92

Servizio di bilancio su cui è imputata la spesa

SERVIZI PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA
E PER L'EDILIZIA ABITATIVA AGEVOLATA

ENTRATE	PREVISIONI	ACCERTAMENTI
Trasferimenti correnti dalla Provincia	493.600,00	428.901,25
Altre entrate	5.000,00	2.707,90
Trasferimenti di capitale dalla Provincia	1.836.959,45	833.713,95
Riscossione di crediti	50.000,00	9.450,19
Canoni di concessione	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	2.463.193,47	2.463.193,47
Avanzo vincolato applicato/utilizzato	0,00	0,00
Totale	4.848.752,92	3.737.966,76

SPESA	PREVISIONE	IMPEGNI
Personale	175.726,24	149.779,59
Imposte e tasse	9.940,67	9.140,07
Prestazione di servizi	1.000,00	640,78
Trasferimenti correnti	328.000,00	274.568,15
Trasferimenti di capitale	4.334.086,01	2.438.325,47
Totale	4.848.752,92	2.872.454,06

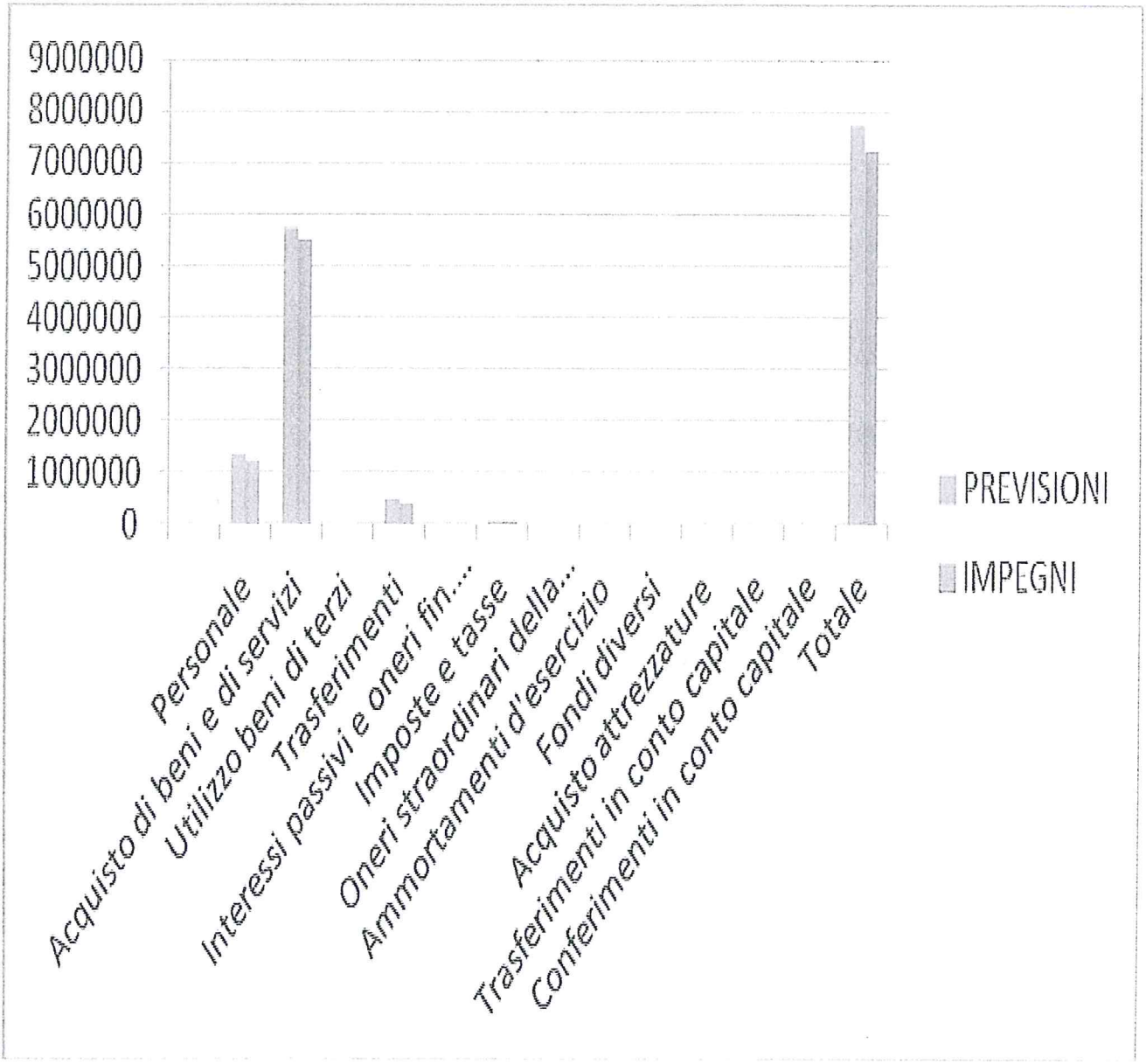

6000000
5000000
4000000
3000000
2000000
1000000
0
Personale
Imposte e tasse
Prestazione di servizi
Trasferimenti correnti
Trasferimenti di capitale
Totale
PREVISIONE
IMPEGNI

Interventi in materia di assistenza sociale

Riferimenti normativi: L.P.14/91 - 20/91 - 6/98

Servizio di bilancio su cui è imputata la spesa:
SERVIZI SOCIO-ASSISTENZIALI E SANITARI

ENTRATE	PREVISIONI	ACCERTAMENTI
Trasferimenti correnti dalla provincia	6.427.200,00	6.269.600,40
Proventi dei servizi	1.073.366,00	968.906,87
Altre entrate correnti	38.000,00	19.643,72
Trasferimenti di capitale dalla Provincia	33.100,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	0,00	0,00
Canoni di concessione	60.000,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	98.746,09	98.746,09
Avanzo vincolato applicato/utilizzato	0,00	0,00
Totale	7.730.412,09	7.356.897,08
SPESA	PREVISIONI	IMPEGNI
Personale	1.354.199,31	1.215.994,15
Acquisto di beni e di servizi	5.733.800,00	5.506.552,33
Utilizzo beni di terzi	1.000,00	317,40
Trasferimenti	497.300,00	412.669,43
Interessi passivi e oneri fin. Diversi	1.500,00	839,46
Imposte e tasse	97.346,78	86.547,17
Oneri straordinari della gestione corrente	1.000,00	0,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00
Fondi diversi	8.666,00	0,00
Acquisto attrezzature	35.600,00	17.630,22
Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Conferimenti in conto capitale	0,00	0,00
Totale	7.730.412,09	7.240.550,16


9000000
8000000
7000000
6000000
5000000
4000000
3000000
2000000
1000000
0
Personale
Acquisto di beni e di servizi
Utilizzo beni di terzi
Trasferimenti
Interessi passivi e oneri fin...
Imposte e tasse
Oneri straordinari della...
Ammortamenti d'esercizio
Fondi diversi
Acquisto attrezzature
Trasferimenti in conto capitale
Conferimenti in conto capitale
Totale
PREVISIONI
IMPEGNI

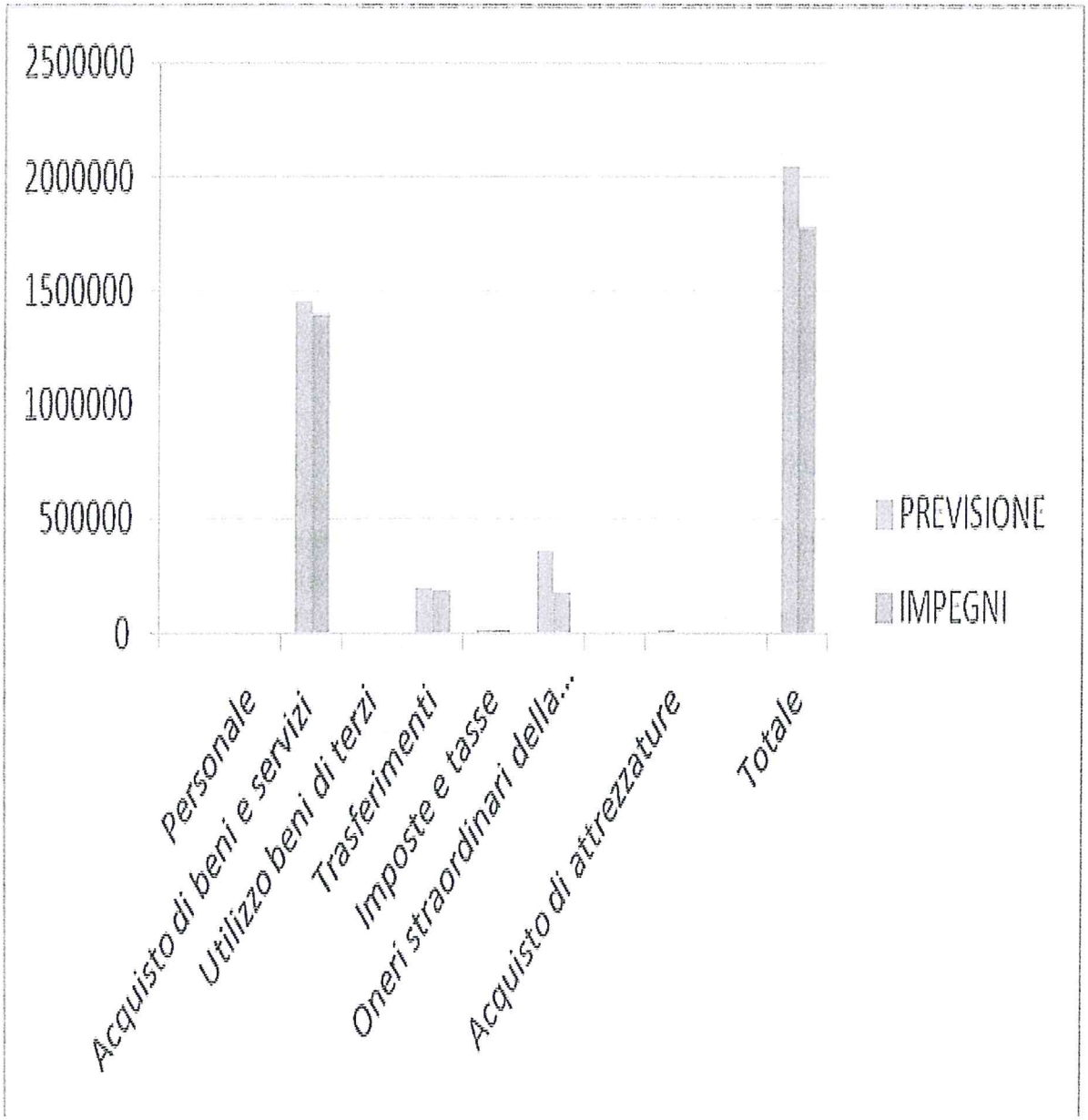
Interventi nell'ambito del diritto allo studio

Riferimenti normativi: L.P.30/78 e s.m.

Servizio di bilancio su cui è imputata la spesa:
TRASPORTO, REFEZIONE ED ASSISTENZA SCOLASTICA

ENTRATE	PREVISIONI	ACCERTAMENTI
Trasferimenti correnti dalla provincia	842.343,00	841.509,87
Proventi dei servizi	977.167,00	908.796,60
Altre entrate correnti	29.000,00	24.363,10
Trasferimenti di capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Altre entrate di capitale	0,00	0,00
Canoni di concessione	20.000,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	181.538,74	181.538,74
Avanzo vincolato applicato/utilizzato	0,00	0,00
Totale	2.050.048,74	1.956.208,31

SPESA	PREVISIONE	IMPEGNI
Personale	0,00	0,00
Acquisto di beni e servizi	1.452.419,22	1.394.665,18
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
Trasferimenti	200.100,00	185.266,00
Imposte e tasse	17.000,00	15.747,61
Oneri straordinari della gestione corrente	360.529,52	181.538,74
Acquisto di attrezzature	20.000,00	0,00
Totale	2.050.048,74	1.777.217,53


2500000
2000000
1500000
1000000
500000
0
PREVISIONE
IMPEGNI
Personale
Acquisto di beni e servizi
Utilizzo beni di terzi
Trasferimenti
Imposte e tasse
Oneri straordinari della...
Acquisto di attrezzature
Totale

FUNZIONI ESERCITATE SU DELEGA COMUNALE

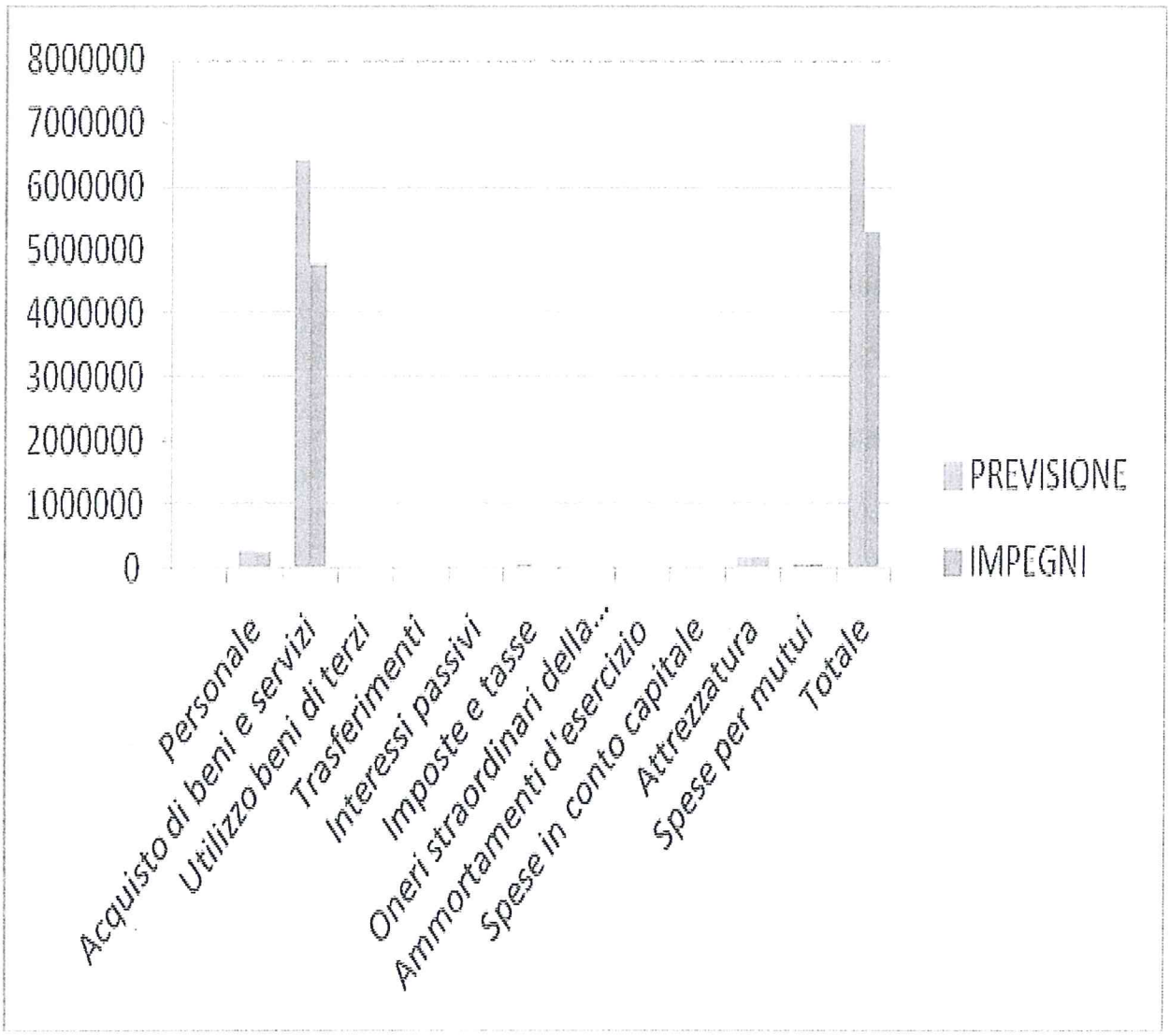
Nelle tabelle successive vengono analizzate le spese derivanti da delega comunale al cui finanziamento provvedono direttamente i comuni del Comunità delle Giudicarie.

Riferimenti normativi: Delega diretta dei Comuni per raccolta rifiuti

Servizio di bilancio su cui è imputata la spesa:

SERVIZI DIVERSI PER LA TUTELA AMBIENTALE E LA GESTIONE DEL TERRITORIO

ENTRATE	PREVISIONI	ACCERTAMENTI
Trasferimenti correnti dalla provincia	0,00	0,00
Proventi dei servizi	5.445.268,11	5.223.519,48
Altre entrate correnti	333.000,00	326.716,17
Alienazione di beni	5.000,00	4.453,00
Trasferimenti di capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dai comuni	0,00	0,00
Assunzione di mutui	0,00	0,00
Canoni di concessione	50.000,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	675.858,34	675.858,34
Avanzo vincolato applicato/utilizzato	500.000,00	500.000,00
Totale	7.009.126,45	6.730.546,99
SPESA	PREVISIONE	IMPEGNI
Personale	282.486,82	254.659,22
Acquisto di beni e servizi	6.426.684,76	4.799.958,15
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
Trasferimenti	0,00	0,00
Interessi passivi	0,00	0,00
Imposte e tasse	61.954,87	16.275,28
Oneri straordinari della gestione corrente	0,00	0,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00
Spese in conto capitale	10.000,00	8.724,21
Attrezzatura	168.000,00	152.967,59
Spese per mutui	60.000,00	58.333,33
Totale	7.009.126,45	5.290.917,78

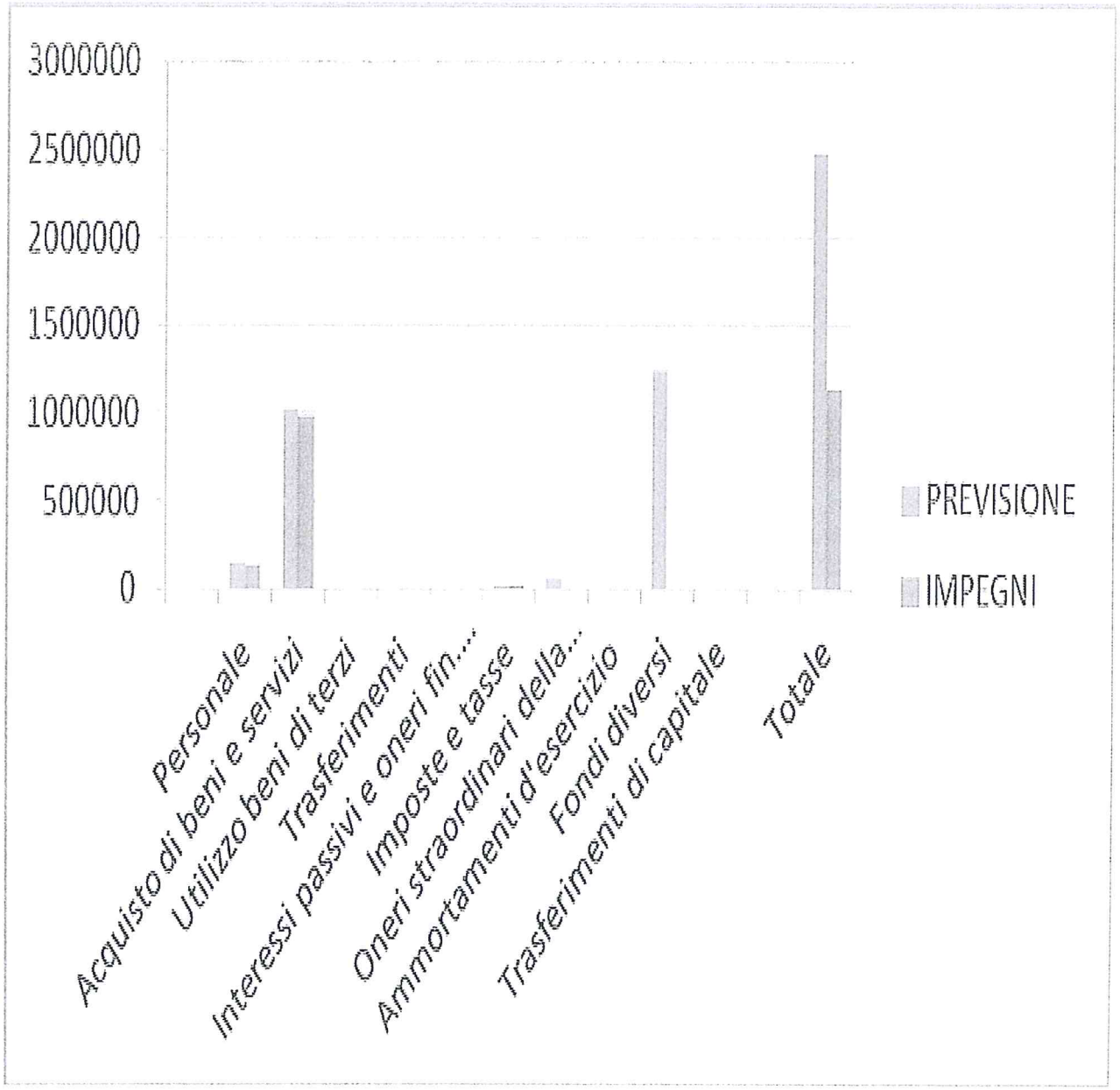

8000000
7000000
6000000
5000000
4000000
3000000
2000000
1000000
0
PREVISIONE
IMPEGNI
Personale
Acquisto di beni e servizi
Utilizzo beni di terzi
Trasferimenti
Interessi passivi
Imposte e tasse
Oneri straordinari della...
Ammortamenti d'esercizio
Spese in conto capitale
Attrezzatura
Spese per mutui
Totale

Riferimenti normativi: Delega diretta dei Comuni per T.I.A.

Servizio di bilancio su cui è imputata la spesa:
SERVIZIO TIA E INFORMATICA

ENTRATE	PREVISIONI	ACCERTAMENTI
Trasferimenti correnti dalla provincia	0,00	0,00
Proventi dei servizi	1.623.751,89	1.623.751,89
Altre entrate correnti	0,00	0,00
Trasferimenti di capitale dalla Provincia	0,00	0,00
Assunzione di mutui	0,00	0,00
Canoni di concessione	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	857.042,63	857.042,63
Avanzo vincolato applicato/utilizzato	0,00	0,00
Totale	2.480.794,52	2.480.794,52

SPESA	PREVISIONE	IMPEGNI
Personale	153.272,33	141.729,59
Acquisto di beni e servizi	1.019.152,00	986.920,43
Utilizzo beni di terzi	0,00	0,00
Trasferimenti	0,00	0,00
Interessi passivi e oneri fin. Diversi	0,00	0,00
Imposte e tasse	9.430,25	9.399,71
Oneri straordinari della gestione corrente	60.700,00	0,00
Ammortamenti d'esercizio	0,00	0,00
Fondi diversi	1.238.239,94	0,00
Trasferimenti di capitale	0,00	0,00
Totale	2.480.794,52	1.138.049,73


3000000
2500000
2000000
1500000
1000000
500000
0
PREVISIONE
IMPEGNI
Personale
Acquisto di beni e servizi
Utilizzo beni di terzi
Trasferimenti
Interessi passivi e oneri fin...
Imposte e tasse
Oneri straordinari della...
Ammortamenti d'esercizio
Fondi diversi
Trasferimenti di capitale
Totale